

BOTTANUCO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente; quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali e governance delle partecipate.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2019/2021).

Sono illustrati, gli obiettivi operativi dell'ente suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS. E' riportata l'analisi economica finanziaria degli organismi partecipati e gli obiettivi operativi a cui devono attenersi. Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento. Viene illustrato il Piano triennale delle opere pubbliche

SEZIONE STRATEGICA

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. Si tratta del documento fondamentale dell'indirizzo strategico e progettuale dell'Ente, anche in considerazione del fatto che è stato elaborato tenendo conto delle caratteristiche demografiche, sociali ed economiche della popolazione e della specificità del territorio.

La sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Comune di Bottanuco, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con il Programma di mandato per il periodo 2021 – 2026, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Dal programma di mandato sono state enucleate 5 "missioni" di azione e i relativi obiettivi di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Missioni, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. Rendere sempre più desiderabile ESSERCI
2. Rendere sempre più desiderabile VIVERCI
3. Rendere sempre più desiderabile APPARTENERE
4. Rendere sempre più desiderabile PARTECIPARE
5. Rendere sempre più desiderabile PROGETTARCI NEL FUTURO

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

CONDIZIONI ESTERNE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- lo scenario economico internazionale ed europeo, italiano e locale;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE

(FONTE: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022)

Nei primi mesi del 2022 la situazione pandemica mondiale è decisamente migliorata grazie anche al successo delle campagne vaccinali, portando l'economia mondiale verso un graduale ritorno alla normalità. Tuttavia, il mutato contesto geopolitico internazionale, dominato dall'invasione russa dell'Ucraina il 24 febbraio del 2022, ha determinato un repentino peggioramento delle prospettive future, e il protrarsi del conflitto ha aumentato il livello di incertezza, destabilizzando il contesto economico-finanziario internazionale. (... ...)

Il peggioramento dello scenario economico globale è riconducibile al protrarsi della guerra della Russia all'Ucraina che, oltre ad avere risvolti drammatici sul piano umanitario, ha sovvertito gli equilibri geopolitici preesistenti, indebolendo la cooperazione internazionale e l'approvvigionamento energetico e alimentare, tutti fattori di rischio che si aggiungono all'emergenza climatica e sanitaria. Il costo umanitario della guerra è in continuo aumento: secondo i dati dell'agenzia dell'ONU, dal 24 febbraio scorso a fine agosto, 11,9 milioni di rifugiati dall'Ucraina hanno attraversato i paesi limitrofi in cerca di sicurezza e solo 5,3 milioni hanno fatto ritorno. L'ONU stima che circa un terzo degli ucraini siano stati costretti a lasciare le proprie abitazioni e che 15,7 milioni di persone abbiano urgente bisogno di protezione e assistenza umanitaria.

In risposta all'invasione militare della Russia, l'UE e altri paesi del mondo hanno adottato un sistema sanzionatorio orientato a isolare finanziariamente il Paese e a indebolirne l'economia. In particolare, la Commissione europea, a partire dal 24 febbraio scorso, ha predisposto un articolato sistema di sanzioni che, ad oggi, include 1.212 individui, fra cui più di 30 oligarchi russi e 108 entità. A partire da aprile 2022 il Consiglio europeo ha adottato tre nuovi pacchetti di misure restrittive che si aggiungono ai quattro precedenti. Il quinto pacchetto di sanzioni, adottato l'8 aprile, prevede il divieto di importare il carbone russo, altri combustibili fossili solidi, legno, cemento, prodotti ittici e liquori dalla Russia oltre il veto di accesso ai porti dell'UE per tutte le navi russe, consentendo solo i trasporti su terra. Il sesto pacchetto, adottato il 3 giugno 2022, prescrive il divieto di importazione dalla Russia di petrolio greggio e di prodotti raffinati, con un'eccezione temporanea per il greggio fornito via oleodotti. Il settimo blocco di misure, cosiddette di 'mantenimento e allineamento', è stato adottato il 21 luglio scorso ed è orientato a rafforzare l'efficacia delle sanzioni economiche esistenti, a perfezionarne l'attuazione e ad allineare gli interventi restrittivi dell'UE a quelli degli altri partner internazionali, in particolare nel G7.

Dopo la battuta di arresto del 2020 per le restrizioni imposte dalla pandemia, nel 2021 il commercio mondiale è rimbalzato sopra i livelli del 2019 con un incremento del 10,2 per cento. Nel primo semestre del 2022 il volume degli scambi di beni e servizi ha proseguito su un sentiero di crescita, aumentando a giugno del 5,0 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Se da un lato il commercio internazionale ha mostrato segnali di resilienza nel primo semestre dell'anno in corso, dall'altro la produzione mondiale ha risentito maggiormente delle persistenti difficoltà riscontrate nella filiera produttiva e delle crescenti pressioni inflazionistiche, esacerbate dall'aumento dei prezzi energetici dopo l'inizio del conflitto

in Europa. Inoltre, nel secondo trimestre del 2022 la produzione mondiale, in rallentamento nelle economie avanzate, è anche stata condizionata da una contrazione della produzione cinese quale conseguenza delle severe misure prese per contrastare la diffusione del COVID-19. (... ..)

Le esternalità negative in termini di approvvigionamento di materie prime principalmente alimentari ed energetiche, di cui i due Paesi coinvolti nel conflitto sono importanti produttori ed esportatori, hanno fortemente contribuito al rapido aumento dell'inflazione, andandosi a sommare alle pressioni sui prezzi che erano già emerse nel corso del 2021.

In un contesto fortemente globalizzato, gli effetti positivi della campagna vaccinale hanno favorito un'intensa ripresa della domanda, nel momento in cui in altre parti del mondo si assisteva a limitazioni e chiusure per fronteggiare il diffondersi di nuove varianti del virus. Questo ha determinato strozzature dal lato dell'offerta in relazione alla crescente richiesta di materie prime e di input intermedi specifici (quali i semiconduttori) divenuti essenziali nelle catene produttive globali. Tali squilibri tra domanda e offerta hanno contribuito ad innalzare la dinamica dei prezzi di beni e servizi, accentuatasi dalla seconda metà del 2021. (... ..)

Per riportare la dinamica dei prezzi in linea con i propri obiettivi di medio termine, la maggior parte delle autorità monetarie ha iniziato un ciclo di politiche restrittive.

La prima tra le maggiori banche centrali ad alzare il tasso di policy è stata la Banca d'Inghilterra nel dicembre del 2021, portandolo allo 0,25 per cento con un incremento di 15 punti base. Per riportare le aspettative verso l'obiettivo di inflazione del 2 per cento, l'Istituto ha quindi alzato progressivamente il tasso d'interesse fino al 2,25 per cento nella riunione di settembre, a cui seguiranno altri rialzi. Inoltre, già a febbraio del 2022 la Banca d'Inghilterra aveva sospeso gli acquisti netti di titoli di debito. La risposta dell'autorità monetaria ha così ridotto, da marzo ad agosto, le aspettative d'inflazione media a 5 anni dal 3,8 al 3,3 per cento.

A poca distanza dalla banca centrale britannica, anche quella statunitense ha iniziato ad attuare una politica monetaria restrittiva. A marzo di quest'anno la Fed ha alzato il corridoio del tasso sui Fed Funds di 25 punti base a 0,25-0,50 per cento, ed ha successivamente effettuato rialzi più corposi, 50 punti base in maggio e 75 punti base in giugno, luglio e settembre, portando il corridoio a 3,00-3,25 per cento nella riunione di settembre. Inoltre, in occasione della riunione di maggio, il comitato FOMC ha deliberato la graduale riduzione del portafoglio titoli precedentemente acquistati nell'ambito del programma di quantitative easing. Le aspettative d'inflazione a 5 anni del mercato sono diminuite dal 3,4 per cento di marzo al 2,7 di agosto.

Nell'area euro, nell'aprile del 2022 la BCE ha segnalato un graduale irrigidimento delle condizioni monetarie, confermando che gli acquisti netti di titoli di debito nell'ambito dell'Asset Purchase Program (APP) si sarebbero interrotti a luglio, mentre sarebbe continuato il reinvestimento dei titoli del PEPP (Pandemic Emergency Purchase Program) in scadenza. A luglio, la BCE ha poi iniziato il ciclo restrittivo con un aumento dei tassi di riferimento di 50 punti base, seguito a settembre da un ulteriore aumento di 75 punti base, portando così il tasso sui depositi allo 0,75 per cento e quelli sulle operazioni di rifinanziamento principale e marginale all'1,25 e all'1,50 per cento, rispettivamente. Il primo rialzo dei tassi è stato accompagnato dalla creazione del Transmission Protection Instrument, un programma di acquisto titoli che potrebbe essere attivato per riportare

gli spread tra i rendimenti dei titoli governativi in linea con i valori dei fondamentali economici, qualora movimenti di mercato disordinati o speculativi mettessero a rischio il meccanismo di trasmissione della politica monetaria per il raggiungimento dell'obiettivo inflazionistico. Dopo aver toccato i 4.964 miliardi a giugno, il valore dei titoli detenuti dalla BCE per scopi di politica monetaria a fine agosto risulta in leggera diminuzione, a 4.956 miliardi.

La politica monetaria è rimasta espansiva nelle principali economie asiatiche, dove i tassi d'inflazione risultano moderati.

Da dicembre 2021 la Cina ha apportato riduzioni tra i 20 e i 35 punti base ai tassi di rifinanziamento principale per le banche e ai tassi obiettivo per famiglie e imprese. Inoltre, la Banca centrale cinese ha ridotto il coefficiente di riserva obbligatorio per le banche, portandolo da una media dell'8,9 per cento di luglio 2021 all'8,1 in aprile 2022.

Anche in Giappone la politica monetaria continua ad avere un indirizzo espansivo. La Banca centrale mantiene il tasso di rifinanziamento principale allo 0,3 per cento da dicembre 2008 e quello sui depositi al -0,1 per cento da febbraio 2016, avendo riconfermato negli ultimi mesi l'intenzione di preservare condizioni monetarie favorevoli fino a quando il tasso d'inflazione non mostrerà di essere stabilmente ancorato al 2 per cento.

Come dichiarato da diversi banchieri centrali, il ciclo restrittivo terminerà quando l'inflazione tornerà in linea con gli obiettivi di medio termine, accettando, se necessario, un rallentamento dell'economia e del mercato del lavoro. (... ..)

Lo scenario macroeconomico internazionale appare soggetto a rischi di varia natura, prevalentemente orientati al ribasso. Il conflitto in corso alle porte dell'Unione europea rappresenta certamente il rischio maggiore. I prezzi delle materie prime energetiche si manterranno elevati verosimilmente fino alla prossima primavera, quando i rischi di razionamento energetico in Europa diminuiranno apprezzabilmente. Inoltre, anche quando le ostilità militari dovessero concludersi, potrebbero permanere tensioni internazionali nei rapporti commerciali e negli scambi di materie prime, conducendo a momentanee restrizioni dell'offerta, con inevitabili ripercussioni sulla crescita e l'inflazione. Le banche centrali, muovendosi in un contesto estremamente difficile, saranno chiamate a modulare con precisione gli interventi restrittivi per evitare il rischio di deprimere la domanda oltre il necessario. A tale riguardo, eventuali asincronie nei cicli di ripresa tra paesi potranno incidere sulla stabilità finanziaria, in particolar modo per le economie con un indebitamento elevato. Una gestione prudente dell'attuale congiuntura richiama l'opportunità di un maggior coordinamento delle politiche fiscali a livello internazionale.

Gli scenari prospettici delineati nel corso del 2022 continuano ad aggiornare al rialzo le stime di inflazione e a proporre un rallentamento sempre più marcato delle maggiori economie per il 2023. Le più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale (FMI) di luglio³¹ prevedono un ulteriore rallentamento dell'economia mondiale nel biennio 2022-2023 rispetto alle previsioni di aprile. La crescita globale è stata rivista al ribasso di 0,4 punti percentuali per il 2022 (3,2 per cento) e di 0,7 punti percentuali nel 2023 (2,9 per cento). Per quanto concerne l'inflazione mondiale, l'FMI rivede le proprie stime al rialzo e prevede un tasso dell'8,3 per cento nel 2022 e del 5,7 nel 2023 (+0,9 punti percentuali entrambi gli anni).

SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

(FONTE: NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022)

Dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre di quest'anno ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, la ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi, con il forte contributo dei servizi turistici nella fase più recente, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo. Nei primi sette mesi di quest'anno il livello medio di occupazione è cresciuto del 3,1 per cento sullo stesso periodo del 2021, oltrepassando quello dei mesi precedenti la pandemia. Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli. Nei mesi estivi si sono registrati un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale.

L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori. Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea. (... ..). La seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione. Quest'ultima ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni e ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive, interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse che non ha precedenti negli ultimi decenni, in particolare nel caso della Federal Reserve statunitense. Il rialzo dei tassi rende più complesse le prospettive economiche, anche per via della rapidità con cui è stato attuato. Avrà un impatto depressivo sull'attività economica e sui mercati immobiliari. (... ..)

L'aumento dell'inflazione ha allo stesso tempo determinato una dinamica del gettito fiscale largamente superiore alle precedenti proiezioni ufficiali. Il Governo ha monitorato questa tendenza e ha utilizzato il gettito aggiuntivo generato per calmierare le bollette di luce e gas, per sostenere le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia, e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti. (... ..)

Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha dotato il Paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. L'attuazione del Piano procede secondo le tappe concordate con la Commissione europea, che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti, per 21 miliardi, relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre dell'anno. Alcuni di questi riguardano progressi nell'attuazione dell'importante agenda di riforme contenuta nel Piano, in particolare in materia di giustizia, pubblica amministrazione e appalti.

Significativi avanzamenti sono stati registrati, inoltre, per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare entro il secondo semestre dell'anno. L'ammontare di risorse effettivamente spese per i progetti del PNRR nel corso di quest'anno sarà inferiore alle proiezioni presentate nel DEF per il ritardato avvio di alcuni progetti che riflette, oltre ai tempi di adattamento alle innovative procedure del PNRR, gli effetti dell'impennata dei costi delle opere pubbliche. Su quest'ultimo fronte il Governo è intervenuto per incrementare i fondi destinati a compensare i maggiori costi, sia per le opere in corso di realizzazione sia per quelle del Piano. (... ..)

Oltre che dall'attuazione del PNRR, la crescita sarà sostenuta dalle risorse fornite da REACTEU e dal fondo complementare nazionale e dalla realizzazione della strategia di risparmio energetico, di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e di sviluppo delle rinnovabili, che il Governo ha messo a punto in coerenza con il piano della Commissione europea REPowerEU.

Le previsioni economiche presentate in questa Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, a un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio relativamente al biennio 2022-23. Anche in un contesto difficile come quello attuale, esistono tuttavia margini perché tali previsioni siano superate. I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli elevati. Le risorse a disposizione del Paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti sia in innovazione, non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo a una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia. La previsione di aumento del PIL per quest'anno viene rivista al rialzo, al 3,3 per cento dal 3,1 dello scenario programmatico del DEF, grazie alla crescita superiore al previsto registrata nel primo semestre e pur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno.

A subire gli effetti dell'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo è, invece, la crescita prevista per il 2023, che scende allo 0,6 per cento dal 2,4 indicato nel DEF. Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 restano invariate rispetto al DEF, rispettivamente all'1,8 e all'1,5 per cento. Queste previsioni non tengono ovviamente conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio e con altre misure. (... ..)

In sintesi, le tendenze di finanza pubblica presentate in questo documento sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante. Va ricordato che nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita – nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali.(... ..).

SCENARIO REGIONALE

(FONTE: BANCAD'ITALIA "ECONOMIE REGIONALI - L'ECONOMIA DELLA LOMBARDIA – novembre 2022)

Nella prima parte del 2022 la ripresa post-Covid è proseguita, nonostante l'aggravarsi del quadro geopolitico e lo shock energetico. Le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, dopo una crescita del 7,5 per cento nel 2021, segnalano un incremento del prodotto del 5,9 per cento nel primo semestre di quest'anno, leggermente superiore alla media italiana ma in rallentamento. La crescita acquisita per il 2022 sarebbe pari al 3,5 per cento. L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia della Banca d'Italia conferma un indebolimento delle componenti di fondo dell'economia a partire dal secondo trimestre del 2022. Il peggioramento del clima di fiducia di imprese e famiglie prefigura un deterioramento della congiuntura nell'ultima parte dell'anno.

L'inflazione, riaccesi nel corso del 2021, ha ulteriormente accelerato nel 2022: l'incremento dell'indice dei prezzi per l'intera collettività lombarda è passato dal 4,1 per cento nel mese di gennaio (rispetto allo stesso mese del 2021) all'8,4 per cento in settembre. La componente che a settembre ha registrato l'aumento più elevato è stata quella relativa all'abitazione e alle utenze domestiche (energia, acqua), seguita dai servizi ricettivi e di ristorazione, dai trasporti e dai prodotti alimentari. I prezzi di questi ultimi sono cresciuti del 10,2 per cento, risentendo degli aumenti dei costi lungo la filiera produttiva (per energia e materie prime) e delle difficoltà nella produzione agricola causate dalla siccità.

Nell'industria, la produzione manifatturiera ha continuato a crescere nel corso dell'anno. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia, svolto tra settembre e ottobre, nei primi nove mesi dell'anno il fatturato è aumentato per una larga maggioranza delle imprese; l'espansione proseguirebbe anche nei successivi sei mesi, seppure per una quota inferiore di aziende. L'incremento dei costi energetici, il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi e il loro rincaro hanno ostacolato l'attività industriale e contribuito all'aumento dei prezzi alla produzione. Dopo il forte recupero nel 2021, le esportazioni stimate a prezzi costanti sono cresciute a ritmi sostenuti. Per quanto riguarda gli investimenti, il sondaggio della Banca d'Italia conferma per l'anno in corso la moderata crescita della spesa programmata a inizio anno; per il 2023 le intenzioni di investimento indicano una sostanziale stabilità rispetto al 2022. Nelle costruzioni la fase espansiva è proseguita. Secondo il sondaggio, la produzione è aumentata nei primi tre trimestri del 2022 e per il 2023 le imprese edili si attendono che la crescita continui. Nei servizi privati non finanziari, il fatturato è aumentato in tutti i comparti, in particolare in quello dell'alloggio e ristorazione, che aveva risentito maggiormente delle misure di contenimento della pandemia. In prospettiva, il sondaggio della Banca d'Italia rileva per le imprese del terziario una prevalenza delle attese di crescita del fatturato su quelle di diminuzione anche per l'ultimo trimestre dell'anno e per i primi mesi del 2023.

La ripresa produttiva ha consentito alle aziende lombarde di limitare gli effetti dello shock energetico sui risultati di bilancio, tornati prossimi a quelli del periodo pre-pandemico. Nel corso del 2022 si è rafforzata la crescita dei prestiti bancari alle imprese, anche per effetto del maggiore fabbisogno di capitale circolante connesso con

l'espansione dell'attività e l'aumento dei costi di produzione. L'orientamento dell'offerta di credito delle banche non è mutato, nonostante i lievi incrementi nei tassi di interesse. È cresciuta la quota di imprese che ha ridotto le proprie disponibilità liquide, che si sono comunque mantenute elevate nel confronto storico. I principali indicatori della qualità del credito sono rimasti sostanzialmente stabili.

Le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate nel primo semestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2021. Il numero degli occupati è aumentato, ma è rimasto inferiore al dato corrispondente del 2019; il ricorso alle diverse forme di integrazione salariale ha continuato a ridursi, tornando su livelli non discosti da quelli pre-pandemici. Il numero di persone in cerca di occupazione e il tasso di disoccupazione sono diminuiti. Il sondaggio della Banca d'Italia rileva previsioni di aumento delle ore lavorate nell'anno e nel primo trimestre del 2023.

I consumi delle famiglie lombarde dovrebbero continuare a crescere nel corso di quest'anno, seppure in maniera meno intensa rispetto al 2021, per il peggioramento del clima di fiducia e per il rialzo dei prezzi. I prestiti alle famiglie hanno accelerato nel primo semestre dell'anno. La dinamica ha interessato sia il credito al consumo, sia i mutui per l'acquisto di abitazioni, grazie all'incremento delle transazioni sul mercato immobiliare. L'onere medio dei nuovi mutui è lievemente cresciuto, trainato dalla componente dei mutui a tasso fisso.

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il quadro delle regole della finanza pubblica locale è stato ridefinito completamente negli ultimi anni. Nel 2015, la piena attuazione dell'armonizzazione contabile per gli Enti territoriali e, in particolare, l'applicazione del principio della competenza finanziaria "potenziata" che prevede l'iscrizione in bilancio di crediti e debiti, rispettivamente esigibili e liquidabili nell'esercizio di riferimento, ha permesso di rafforzare l'equilibrio sostanziale del bilancio e supportare una puntuale programmazione degli investimenti.

Dal 2016 le regole dell'equilibrio di bilanci hanno sostituito definitivamente le norme sul Patto di Stabilità Interno.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le Province e tutti i comuni. Per l'anno in corso, ai predetti Enti, viene chiesto di conseguire un vincolo meno stringente rispetto a quanto originariamente introdotto dalla L. 243/2012, con l'obiettivo di sbloccare le disponibilità di cassa: i governi locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, al netto delle poste relative all'accensione o al rimborso di prestiti.

Il quadro viene completato con l'inclusione nel saldo del Fondo pluriennale vincolato che è uno strumento contabile che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso, ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili in esercizi successivi a quello di accertamento dell'entrata.

Il percorso avviato ha posto le basi per una revisione della L. 243/2012, al fine di superare le criticità in ordine alla complessità per gli Enti territoriali di conseguire contemporaneamente una pluralità di saldi. Le nuove norme individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza sia nella fase di previsione che di rendiconto, con l'obiettivo di: assicurare gli equilibri di finanza pubblica, semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, fornire un quadro certo per una programmazione di medio-lungo periodo volta, tra l'altro, a rilanciare gli investimenti sul territorio.

SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Con riferimento alle condizioni locali, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

POPOLAZIONE

L'analisi demografica della popolazione costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune. La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche

Fonte dati ISTAT - Elaborazione Tuttitalia .it

Andamento demografico della popolazione residente dal 2001 al 2020

Di seguito vengono riportate comparazioni dell'andamento demografico della popolazione tra il Comune di Bottanuco e l'intero territorio italiano.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI BOTTANUCO (BG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

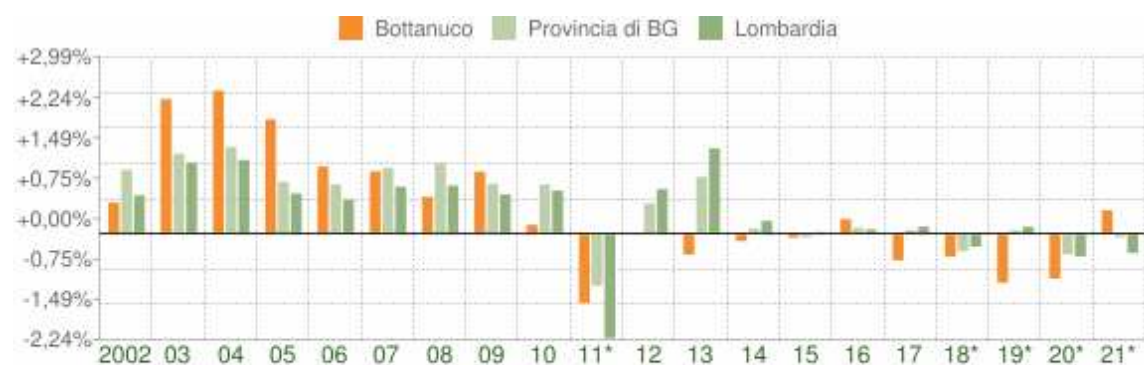


Andamento della popolazione residente

ITALIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Variazione della popolazione di Bottanuco espressa in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Bergamo e della regione Lombardia.

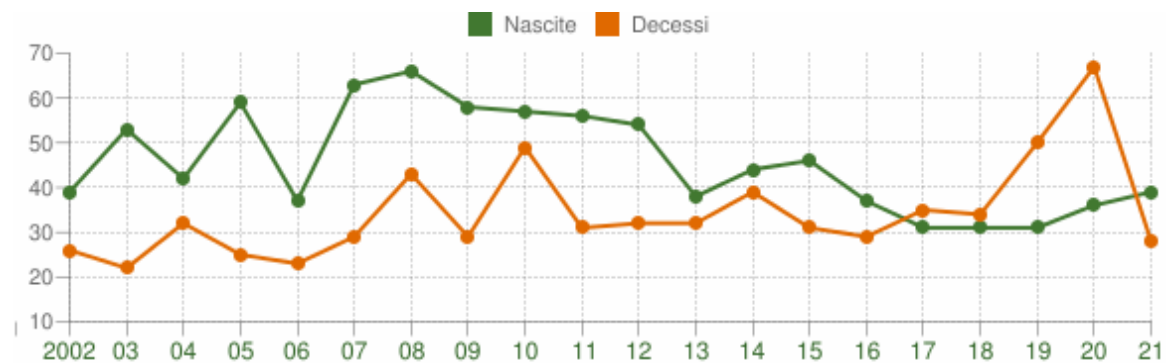


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI BOTTANUCO (BG) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione: differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



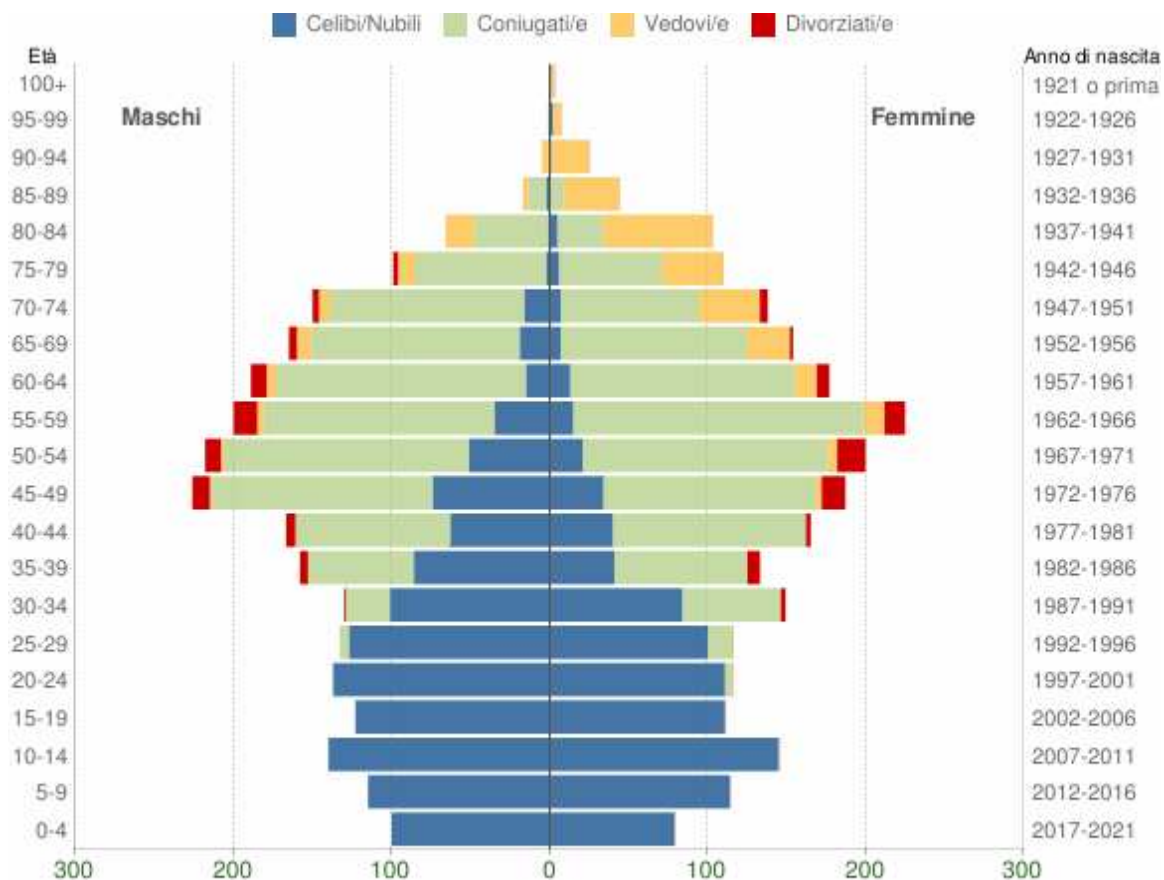
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI BOTTANUCO (BG) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Bottanuco per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

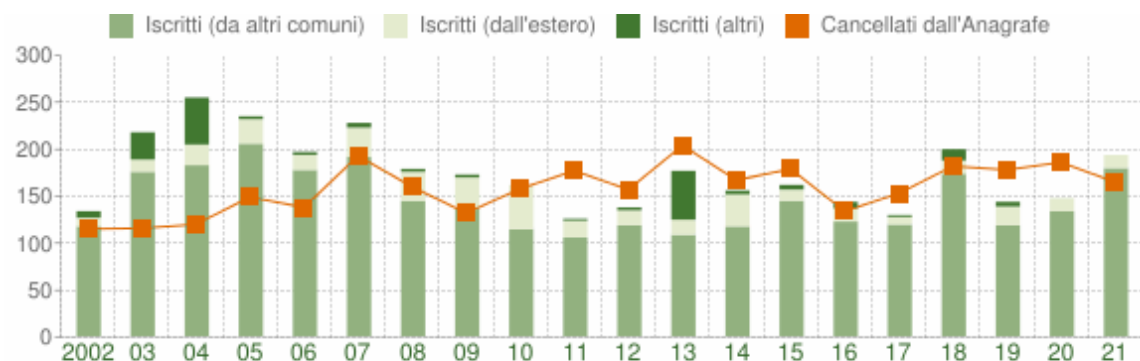
La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI BOTTANUCO (BG) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

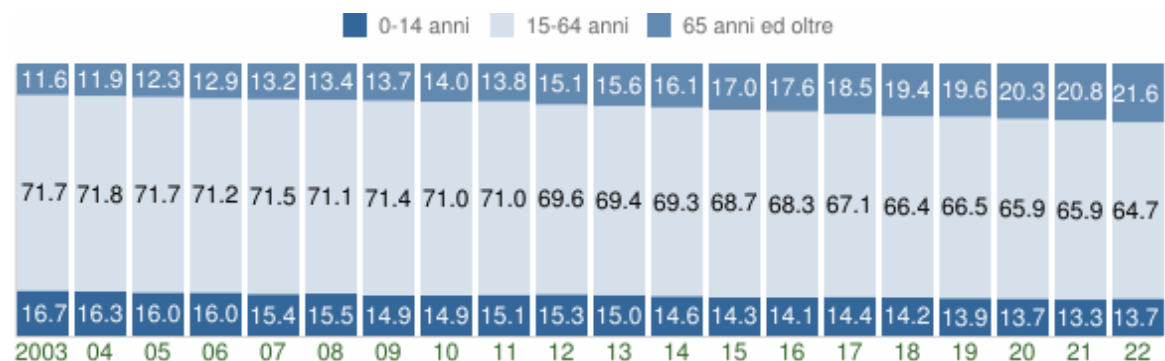
Flusso migratorio della popolazione: il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Bottanuco negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI BOTTANUCO (BG) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Struttura della popolazione dal 2002 al 2022: l'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI BOTTANUCO (BG) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Il tessuto produttivo di Bottanuco è caratterizzato da insediamenti industriali a connotazione prettamente artigianale. L'emergenza sanitaria Covid-19, che ha colpito pesantemente le imprese, i commercianti e le famiglie del paese, più che su aspetti economici ed occupazionali, ha lasciato strascichi sul sistema delle relazioni interpersonali e sociali e ha contribuito ad una sensibile diffusione di patologie della psiche correlata ai logoranti mesi di convivenza con le chiusure delle attività, i limiti agli spostamenti, il distanziamento interpersonale, la didattica a distanza e le restanti disposizioni anti-contagio, oltre che su fenomeni già osservati in periodo pre-pandemico, fra cui quello del gioco d'azzardo patologico, il crescente numero di giovani NEET (non attivi in istruzione, in lavoro o in formazione) e l'esplosione delle certificazioni riguardanti l'assistenza educativa scolastica.

A partire dalla seconda metà del 2021 si è assistito ad una improvvisa e verticale impennata del costo dell'energia e delle materie prime, originata da dinamiche interne ed internazionali, fra cui, senza dubbio, l'aggressione dell'Ucraina ad opera della Russia, nel febbraio 2022; ciò ha influenzato direttamente e indirettamente il costo di beni e servizi anche essenziali, dei generi alimentari e dei combustibili, con significativi impatti sui costi sopportati dalle famiglie, dalle imprese e dagli enti locali, solo in parte arginati da provvedimenti di mitigazione e da trasferimenti statali a compensazione dei maggiori costi.

Per effetto di quanto sopra, il bilancio comunale ha subito sensibili incrementi di spesa che hanno riguardato soprattutto la gestione calore, l'illuminazione pubblica e l'assistenza educativa scolastica, ovvero servizi essenziali che dovranno essere comunque garantiti nonostante la già presente criticità sulla parte corrente delle entrate.

DISOCCUPAZIONE	1991	2001	2011
Tasso di disoccupazione maschile	2.4	2.5	5.6
Tasso di disoccupazione femminile	6	4.2	9.4

Tasso di disoccupazione	3.6	3.1	7.1
-------------------------	-----	-----	-----

Tasso di disoccupazione giovanile	7.6	5.8	17
-----------------------------------	-----	-----	----

STRUTTURA FAMILIARE	1991	2001	2011
----------------------------	-------------	-------------	-------------

Ampiezza media delle famiglie	2.9	2.7	2.6
--------------------------------------	------------	------------	------------

Incidenza famiglie senza nuclei	19.3	21.1	27.2
--	-------------	-------------	-------------

Incidenza famiglie con due o più nuclei	0.4	0.5	1.4
--	------------	------------	------------

VULNERABILITA' SOCIALE E MATERIALE	1991	2001	2011
---	-------------	-------------	-------------

Indice di vulnerabilità sociale e materiale	97.7	96.4	97.0
--	-------------	-------------	-------------

Posizione nella graduatoria dei comuni dell'indice di vulnerabilità	5641.5	7004	7099
--	---------------	-------------	-------------

Incidenza di popolazione provinciale in comuni "molto vulnerabili"	-	-	-
---	----------	----------	----------

Incidenza di alloggi impropri	0.8	0	0
--------------------------------------	------------	----------	----------

Incidenza delle famiglie numerose	2.6	1.2	1.5
Incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico	0.4	0.7	1.1
Incidenza popolazione in condizione di affollamento	1.3	0.9	1
Incidenza di giovani fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione	10.5	6.5	7.6
Incidenza di famiglie in disagio di assistenza	0.5	0.7	1.3

(Fonte: *Smila* Census)

ASSOCIATIVISMO E VOLONTARIATO

Il tessuto dei gruppi e delle associazioni bottanuchesi si scontra sempre di più con problemi che non riguardano solo il costante incremento degli adempimenti burocratici, anche correlati alla riforma del Terzo Settore: il progressivo invecchiamento della popolazione e l'innalzamento dell'età pensionabile si riflettono inevitabilmente e in maniera preoccupante sul ricambio generazionale all'interno del sistema associativo e del volontariato, peraltro già critico. L'emergenza Covid-19, che ha comportato il sostanziale blocco di quasi tutte le attività associative, ha aggravato la situazione. Ciò naturalmente implica riflessioni più ampie che possono riguardare, per esempio, la collaborazione intercomunale.

La disponibilità di opportuni spazi può rappresentare un elemento fondamentale per il buon funzionamento – se non addirittura per la sopravvivenza – delle realtà associative, poiché l'esistenza di una sede costituisce di per sé l'identità di ogni gruppo e associazione. Si ribadisce pertanto l'importanza di rendere disponibili spazi - storicamente assenti - ai gruppi e alle associazioni che collaborano con il Comune (nella solidarietà, nello sport, nell'aggregazione giovanile e nella terza età), a tutto vantaggio della collettività. Tali spazi vanno pensati nell'ambito di edifici funzionali e performanti sul piano dell'efficienza energetica e dell'accessibilità.

ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Bottanuco si trova in una posizione strategica rispetto all'asse autostradale Torino-Venezia e questa collocazione, coniugata alla disponibilità di territorio pianeggiante, ha favorito lo sviluppo di una fiorente economia insediata.

Le attività economiche che storicamente hanno caratterizzato quest'area sono quelle legate all'industria e all'artigianato, ma negli ultimi anni si è assistito ad un crescente aumento delle imprese di servizi.

L'attività artigianale che nel tempo si è insediata e sviluppata nel territorio bottanuchese si è caratterizzata per dinamismo e propensione all'innovazione. Le piccole e medie imprese costituiscono il settore trainante dell'economia bottanuchese in termini di fatturato e di livelli occupazionali, sebbene rispetto al passato si avverta una maggiore difficoltà nell'incrocio fra domanda e offerta di lavoro/impiego.

L'insieme delle PMI che compone il tessuto produttivo locale è caratterizzato da precisi punti di forza quali: elevata dinamicità e know how di processo, a cui spesso si contrappongono alcuni elementi critici, legati al permanere, in alcuni casi, di modelli organizzativi elementari spesso ancora focalizzati sul ruolo dell'imprenditore con ridotto livello di managerialità, con conseguenti criticità nel passaggio generazionale.

In estrema sintesi, l'economia insediata strutturalmente è caratterizzata da frammentazione imprenditoriale: esiste una industrializzazione di piccole dimensioni, prevalentemente manifatturiera di tipo meccanico, anche ad elevatissima informatizzazione, ed un artigianato rivolto soprattutto all'edilizia.

È crescente la presenza di servizi alle imprese che spingono il territorio verso livelli di terziarizzazione evoluta necessari a stimolare una domanda più matura e progredita.

Si rileva la sempre maggiore richiesta di spazi produttivi da adibire al comparto logistico.

Di seguito si riportano i dati desunti dall'Annuario Statistico Regionale relativi ai principali indicatori delle attività produttive attive sul territorio del Comune di Bottanuco:

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE AL 31.12 PER SEZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICA COMUNALE. ANNO 2020

Agricoltura, silvicoltura pesca	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	Trasporto e magazzinaggi	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	Servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative	Attività Immobiliari	Attività professionali, scientifiche e tecniche	Noleggio, agenzie di viaggio, ..	Sanita e assistenza sociale	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	Altre attività di servizi	TOTALE
26	40	96	61	6	21	4	6	17	3	8	1	3	13	305

COMMERCIO AL DETTAGLIO. ESERCIZI DI VICINATO AL 30.06 ANNO 2018

cod. Istat	Comune	Alimentari		Non alimentari		Misti		TOTALE	
		Numero	Superficie (mq)	Numero	Superficie (mq)	Numero	Superficie (mq)	Numero	Superficie (mq)
16034	Bottanuco	5	351	8	543	4	398	17	1.292

COMMERCIO AL DETTAGLIO. ESERCIZI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE. ANNO 2018

Comune	Numero esercizi	Superficie mq		
		Alimentari	Non alimentari	Totale
Bottanuco	1	3.500	11.200	14.700

COMMERCIO AL DETTAGLIO. MEDIE STRUTTURE DI VENDITA ANNO 2018

Cod. Istat	Comune	Numero esercizi	Superficie mq		
			Alimentari	Non alimentari	Totale
16034	Bottanuco	5	0	1.293	1.293

**AZIENDE AGRICOLE E RELATIVE SUPERFICI INVESTITE SECONDO LE PRINCIPALI FORME DI SAU AI CENSIMENTI
ANNO 2010
UNITÀ DI MISURA: SUPERFICIE IN HA.**

Seminativi				Legnose agrarie				Orti familiari				Prati permanenti e pascoli			
Aziende		Superficie (SAU) ha		Aziende		Superficie (SAU) ha		Aziende		Superficie (SAU) ha		Aziende		Superficie (SAU) ha	
2010	2000	2010	2000	2010	2000	2010	2000	2010	2.000,00	2010	2.000,00	2010	2000	2010	2000
20	41	286,77	317,56	3	2	2,38	3,31	9	22	0,34	1,45	9	16	26,87	18,85
35.222	48.027	715.262,82	728.448,30	14.660	22.595	36.484,19	64.203,66	9.688	14.782	487,20	680,97	21.822	28.862	234.591,31	275.888,34

SEDI DI IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE PER SEZIONE DI ATTIVITÀ AL 31.12.2020.

Codice Istat	Attività manifatturiere	Costruzioni	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	Trasporto e magazzino	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	S Altre attività di servizi	Totale
Totale comuni selezionati	23	81	7	5	5	6	14	141
Totale complessivo	51.678	96.438	11.929	15.777	7.037	15.344	31.417	

TERRITORIO

Superficie in Km^q				5,42
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			1
STRADE				
	* Statali		Km.	0,00
	* Provinciali		Km.	4,00
	* Comunali		Km.	21,00
	* Vicinali		Km.	0,00
	* Autostrade		Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. 42 del 19/12/2014	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. 23 del 29/07/2015	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

CONDIZIONI INTERNE

PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE			
		2023	2024	2025	
1	Rigidità strutturale bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressi)	30,75	31,43	30,53
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	100,83	102,83	103,21
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	72,30		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	72,28	73,71	73,99
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	51,99		

3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	30,87	32,02	31,10
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	15,51	15,25	15,53
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	174,61	175,01	169,35
4	Esternalizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	25,12	23,98	24,52
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00	0,00	0,00
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" /	0,00	0,00	0,00

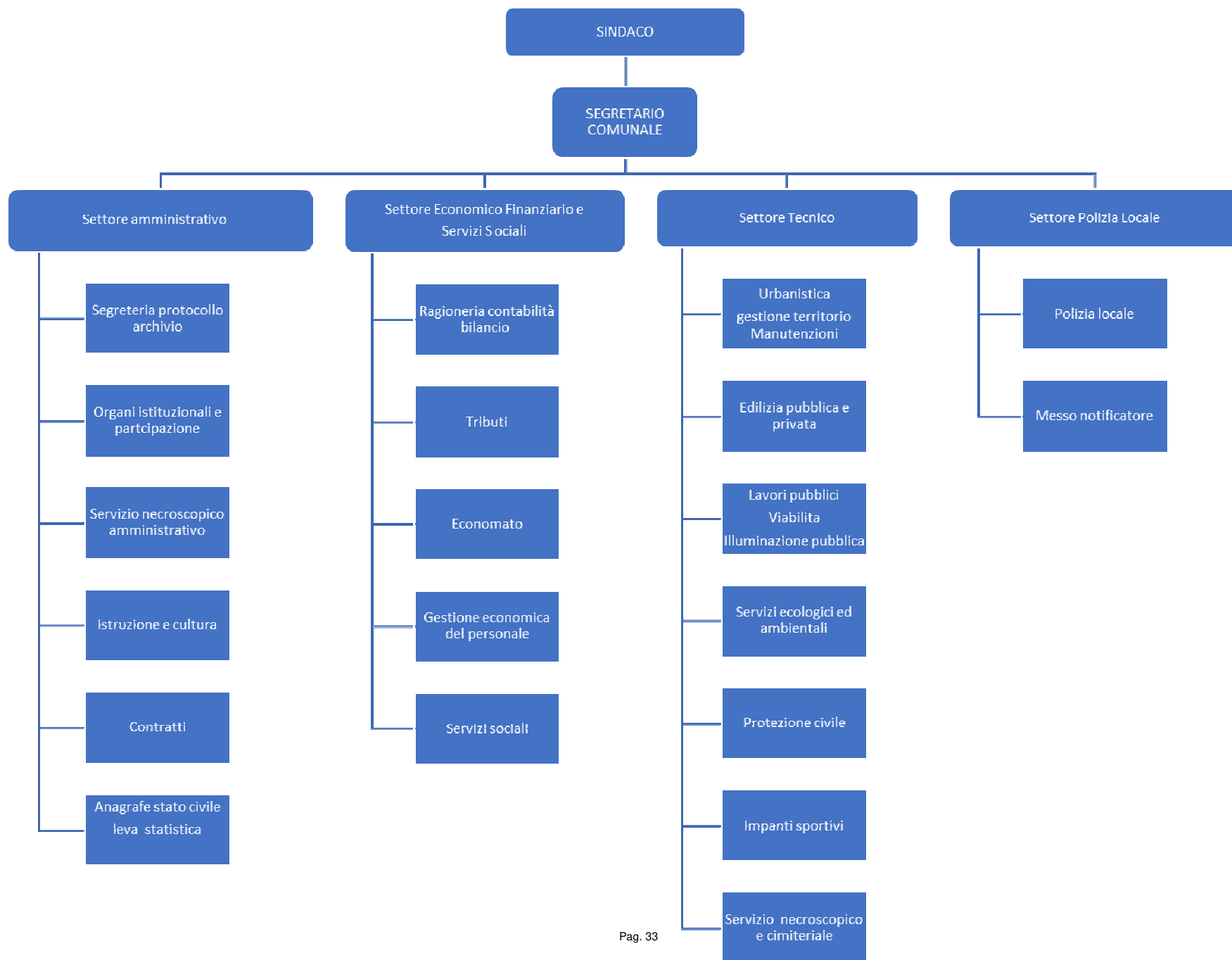
	passivi	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"			
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	62,49	62,35	68,29
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	880,84	464,79	851,27
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	86,31	457,33	343,09
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	967,15	922,12	1.194,37
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00		

7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/ stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi investimenti destinati al rimborso prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti conto capitale per debiti dell'amministrazione da parte amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti conto capitale da amministrazioni pubbliche per cancellazione debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente	0,00		
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	54,81		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	3,03		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	33,84		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	8,30		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		

10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	100,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate	31,50	32,13	32,25
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa	31,04	32,13	32,25

RISORSE UMANE

Di seguito il quadro riassuntivo dell'organigramma del Comune di Bottanuco:



Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 4 – comma 1 - del Regolamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione n. 374 del 7 novembre 1997 la Giunta Comunale, con atto n. 103 del 2 settembre 2021, ha ridefinito l'articolazione della struttura organizzativa del Comune di Bottanuco, le cui Posizioni Organizzative sono state conferite ai sottoelencati funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Amministrativo	Giuseppina Pagnoncelli
Responsabile Polizia Locale	Renda Remondini
Settore Economico Finanziario e Servizi Sociali	Dott.ssa Cristiana Locatelli
Settore Tecnico	Geom. Moris Paganelli
Settore personale	Segretario comunale

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ULTIMO ESERCIZIO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025							
Asili nido	n.				posti n.															
Scuole materne	n.	0			posti n.	0				0				0						0
Scuole elementari	n.	300			posti n.	300				300				300						300
Scuole medie	n.	200			posti n.	200				200				200						200
Strutture residenziali per anziani	n.	0			posti n.	0				0				0						0
Farmacie comunali					n.	0				n.	0			n.	0				n.	0
Rete fognaria in Km																				
- bianca						0,00				0,00				0,00					0,00	
- nera						0,00				0,00				0,00					0,00	
- mista						21,00				21,00				21,00					21,00	
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km						32,00				32,00				32,00					32,00	
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
	hq.	70,00			hq.	70,00			hq.	70,00			hq.	70,00			hq.	70,00		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	714			n.	714			n.	714			n.	714			n.	714		
Rete gas in Km						0,00				0,00				0,00					0,00	
Raccolta rifiuti in quintali																				
- civile						236.500,00				236.500,00				236.500,00					236.500,00	
- industriale						0,00				0,00				0,00					0,00	
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Veicoli	n.	8			n.	8			n.	8			n.	8			n.	8		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	31			n.	31			n.	31			n.	31			n.	31		
Altre strutture (specificare)																				

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

In riferimento alla modalità di gestione dei SPL prevale sempre il favore verso un regime di liberalizzazione, ovvero di gestione sul mercato in regime autorizzatorio.

Solo qualora a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici a mezzo organismi partecipati o a mezzo di concessioni esterne, avendo privilegiato le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo dalle gestioni private.

In particolare:

- **SERVIZI PER ANZIANI**

I servizi erogati a beneficio della popolazione anziana nell'ambito dell'assistenza domiciliare coprono l'assistenza domiciliare in senso stretto (che comprende interventi di cura ed aiuto alla persona, governo della casa, ...) ed i pasti a domicilio.

Il servizio di assistenza domiciliare è gestito dall'Azienda Isola - Azienda speciale consortile.

Il servizio pasti a domicilio è erogato, in regime di appalto, dalla ditta Ser Car - Ristorazione Collettiva spa di Alzano Lombardo (BG), giusta la determinazione del responsabile del settore amministrativo n. 281 del 23.07.2020

- **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Il servizio idrico integrato, in ottemperanza a quanto disposto dalla sentenza pronunciata dal Consiglio di Stato del 13/12/2016 n. 05233/2016reg. prov. coll - n. 04110/2014 REG. RIC. è stato affidato alla gestione dell'Autorità d'ambito, in modo da dare attuazione alla disciplina di settore del servizio idrico integrato di cui alla Parte III del D. Lgs 152/2006 come riformata dall'art. 7 del D. L. 133/2014 convertito in L. 164/2014 e s.m.i. .

- **SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI**

Il servizio di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché il servizio di pulizia delle strade è affidato alla ditta G.Eco s.r.l. di Treviglio (BG), società partecipata indirettamente dal Comune di Bottanuco, in esecuzione a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 26 del 23.06.2011.

- **GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI**

La gestione degli impianti sportivi del Comune di Bottanuco è stata affidata, mediante convenzione, alla Polisportiva Bottanuco ASD di Bottanuco.

L'affidamento, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 26/01/2017, ha per oggetto i sottoelencati impianti sportivi:

- a) complesso sportivo sito in via Kennedy, 12/b, composto da spogliatoi, campo in erba, pista di atletica leggera, campo di calcio in sabbia;
- b) palazzetto dello sport sito in via Kennedy, 10;
- c) palestra scuola secondaria di primo grado "Canonico Finazzi" sita in via Kennedy – in orario extrascolastico
- d) palestra scuola primaria "Antonio Locatelli" sita in via del Fante – in orario extrascolastico
- e) palestra scuola primaria "Dante Alighieri" sita in via Chiesa – in orario extrascolastico

ed avrà durata fino al 30 giugno 2023.

- **GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

Il servizio di illuminazione pubblica è stato affidato, con delibera del consiglio comunale n. 58 del 24.11.2017 secondo le con le modalità dell'affidamento in house, a Linea Servizi srl.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI – RIEPILOGO

SERVIZIO	AFFIDATARIO	CLASSIFICAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' AFFIDAMENTO
Gas metano	2a RETE GAS	servizio pubblico a rilevanza economica	gara
Acquedotto	Uniacque spa	servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento A.T.O.
Depurazione	Uniacque spa	servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento A.T.O.
Canone unico patrimoniale	Maggioli Tributi S.p.A.	servizio pubblico	Affidamento diretto
Refezione scolastica	Sercar S.p.A.	servizio pubblico a rilevanza economica	gara
Lampade votive	Epis Felice s.r.l.	servizio pubblico a rilevanza economica	gestione di fatto
Gestione rifiuti solidi urbani	G. Eco s.r.l.	servizio pubblico	in house
Gestione impianti sportivi	Polisportiva comunale	servizio pubblico	convenzione
Pubblica illuminazione	Linea Servizi S.r.l.	servizio pubblico	In house

SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Bottanuco partecipa, in qualità di socio, in diverse aziende, consorzi e società.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 28.12.2022 il Consiglio comunale ha deliberato le risultanze della revisione periodica alla data del 31.12.2021 delle partecipazioni nelle società di cui il Comune di Bottanuco risulta socio, secondo la tabella sottoriportata:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte
UNICA SERVIZI SPA Partecipazione diretta	www.hservizispa.it	4,79	Costituita in data 15.11.2007 con atto notarile Rep. n. 24950/11030 è partecipata da 27 comuni. La Società, interamente pubblica, nasce dal conferimento delle azioni delle Società partecipate Hidrogest S.p.A. e Linea Servizi S.r.l. ed è pertanto da configurarsi come Società HOLDING. Il Comune di Bottanuco partecipa in forza del conferimento nel capitale della società delle azioni possedute nella Società Hidrogest S.p.A. e delle quote di capitale sociale della società Linea servizi s.r.l.
HServizi SPA partecipazione indiretta	www.hservizispa.it	3,38	La società agisce secondo il modello "in house" per conto dei Comuni soci ed affidanti, nei settori dell'efficientamento energetico, della gestione calore, della pubblica illuminazione, dei servizi cimiteriali, della manutenzione di immobili e strade pubbliche.
Linea servizi S.r.l.	www.hservizispa.it	3,94	<i>L'assemblea straordinaria della società ha, in data 6 dicembre 2021, proceduto ad approvare le modifiche</i>

(oggi UNICA Sport a r.l.) partecipazione indiretta			statutarie necessarie all'adeguamento al modello giuridico della società sportiva dilettantistica
UNIACQUE SPA Partecipazione diretta	www.uniacque.bg.it	0,45	UNIACQUE Spa è una società totalmente pubblica costituita il 20 marzo 2006 con atto notarile Rep. n. 18911/7805 per la gestione in house del servizio idrico integrato sulla base dell'affidamento effettuato dall'Autorità d'ambito della provincia di Bergamo (A.T.O.) per una durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007. Con deliberazione consiliare n. 41 del 30/11/2006, il Comune di Bottanuco aderiva alla Società, rispondendo al dettato legislativo di istituzione degli A.T.O. corrispondente ai confini amministrativi della Provincia di Bergamo
Ingegnerie Toscane S.R.L. partecipazione indiretta	www.ingegnerietoscane.net	0,0045	La società ha per oggetto attività e supporto tecnico nel settore idrico e ambientale. In data 31/3/2017 il C.d.A. di Uniacque spa ha deliberato la cessione della partecipazione ad altra società. s.r.l. In data 25 luglio 2022 Uniacque, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso, ha ceduto la quota di partecipazione ai soci di Ingegnerie Toscane che hanno esercitato il diritto di prelazione.

Gli esiti della revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Bottanuco, riassunti nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 28.12.2022 e hanno condotto alle seguenti conclusioni:

- Il mantenimento di Uniacque spa in quanto affidataria, per decisione unanime dell'ATO, della gestione in house del servizio idrico integrato
- L'adozione di interventi di razionalizzazione nei confronti di Ingegnerie Toscane, precisando che In data 31/3/2017 il Consiglio di Uniacque spa ha deliberato la cessione della partecipazione ad altra società ed in data 25 luglio 2022 Uniacque spa ha ceduto la quota di partecipazione ai soci di Ingegnerie Toscane srl
- Il mantenimento di Unica servizi spa. L'attività svolta dalla società è annoverata e ritenuta pienamente legittima nell'ambito dell'art. 4, comma 5, secondo periodo, del d.lgs. 175/2016

- Il mantenimento di Hservizi spa servizi spa. L'attività svolta dalla società è annoverata e ritenuta pienamente legittima nell'ambito dell'art. 4, comma 5, secondo periodo, del d.lgs. 175/2016
- Il mantenimento delle partecipazioni in Linea servizi srl (ora UNICA Sport a r. l.) poiché le attività svolte dalla stessa rientrano nel paradigma dei servizi pubblici locali, individuabili ed assumibili dagli enti locali, ai sensi dell'art. 112 T.U.EE.LL..

A completamento dell'analisi del quadro generale di partecipazione del Comune di Bottanuco si precisa che l'Ente risulta titolare di partecipazioni anche nei sottoelencati enti ed organismi:

Consorzio Ambiente Territori e Servizi	www.consorzioats.it	33,33	<p>Il Consorzio A.T.S. è costituito allo scopo di gestire, in forma associata, i servizi ad esso delegati dagli enti locali consorziati per una maggiore efficienza ed adeguatezza degli stessi in coerenza con le peculiari esigenze del territorio, soprattutto in campo ambientale, così come espresse dagli stessi Enti che lo rappresentano nel Consorzio medesimo.</p> <p>Gli ambiti generali in cui opera il consorzio, con esclusione di attività imprenditoriale o assegnate istituzionalmente ad altri enti, sono quelli inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo sportello unico delle imprese - protezione civile e monitoraggi ambientale - servizi in materia ambientale e territoriale
Parco Adda Nord	www.parcoaddanord.it		<p>L'Ente Parco è stato istituito in attuazione alla L. R. 4 agosto 2011, n. 12.</p> <p>L'ente ha lo scopo di gestire il Parco Regionale Adda Nord, classificato parco fluviale e di cintura metropolitana.</p>
Azienda Isola -	www.aziendaisola.it	4,10	<p>Scopo di Azienda Isola Bergamasca è la gestione associata dei servizi alla persona (sociali, socio-assistenziali, socio-educativi, socio-sanitari, socio-lavorativi, ivi compresi interventi di formazione e consulenza, e attività aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio). I servizi facenti capo all'Azienda sono diffusi e prevalentemente erogati nei confronti della popolazione residente nel territorio degli enti associati e sono principalmente orientati alle fasce della cittadinanza in condizione di fragilità, ed in particolare ai minori, agli anziani, ai disabili, agli adulti a rischio di emarginazione sociale ed alle famiglie nel loro complesso.</p>

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibili sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine.

In realtà, gli interventi normativi che annualmente discendono dalla manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali, in particolar modo in questo momento di grave crisi economica.

Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione.

Le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure riguardano:

- . riassetto dei tributi locali;
- . riduzione dei trasferimenti statali;
- . limitazioni di alcune tipologie di spesa.

Di qui nasce l'opportunità di pianificare, attraverso lo strumento del Documento Unico di Programmazione - Sezione Strategica, la politica economica e finanziaria dell'ente in un periodo medio/lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione e investendo nei progetti che possano assicurare le risorse necessarie a sostenere l'attuazione del programma amministrativo.

La programmazione dell'Ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o agli investimenti e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in:

- Entrate per Spese Correnti
- Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.040.617,23	2.074.770,10	2.099.571,00	2.242.584,00	2.224.320,00	2.225.136,00	6,811
Contributi e trasferimenti correnti	772.180,34	241.487,35	285.424,00	212.025,00	225.070,00	205.570,00	- 25,715
Extratributarie	446.539,63	490.943,40	500.625,00	452.575,00	401.385,00	409.385,00	- 9,598
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.259.337,20	2.807.200,85	2.885.620,00	2.907.184,00	2.850.775,00	2.840.091,00	0,747
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	76.946,80	150.432,70	88.055,07	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.336.284,00	2.957.633,55	2.973.675,07	2.907.184,00	2.850.775,00	2.840.091,00	- 2,235
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	417.151,10	1.008.712,75	3.858.925,26	1.567.087,39	4.722.223,35	6.116.381,77	- 59,390
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.174.470,33	836.131,89	8.704,40	3.450.723,01	0,00	0,00	543,433
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.591.621,43	1.844.844,64	3.867.629,66	5.017.810,40	4.722.223,35	6.116.381,77	29,738
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.927.905,43	4.802.478,19	6.841.304,73	7.924.994,40	7.572.998,35	8.956.472,77	15,840

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.040.617,23	2.074.770,10	2.099.571,00	2.242.584,00	2.224.320,00	2.225.136,00	6,811

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Basta a riguardo pensare che dal 1° gennaio 2013 la tassa dei rifiuti urbani che è stata soppressa per essere sostituita dalla TARES, per l'anno 2013 e dalla TARI dal 2014, tributo che ha radicalmente modificato il sistema di calcolo dell'imponibile.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Ulteriori riflessioni possono essere sviluppate per alcuni specifici tributi e per la rilevanza da essi rivestita nella determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse correnti dell'ente:

IMU La Legge di bilancio 2020 ha attuato l'unificazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) e del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) (legge 30 dicembre 2019, n.160, articolo 1 commi dal 738 al 783).

Dal 2020 pertanto la TASI non esiste più in quanto assorbita dalla nuova IMU; resta ancora in vigore la TARI (Tassa rifiuti).

Dal 2020 i contribuenti sono pertanto chiamati a pagare, in sostituzione dell'imposta unica comunale, i seguenti tributi:

1. l'imposta municipale propria (nuova IMU)

2. il tributo sui rifiuti (TARI)

Per l'anno 2023 vengono confermate le medesime aliquote storicamente previste:

- aliquota ordinaria: 0,98%
- abitazione principale categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,59%
- abitazione principale categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze appartenenti a nuclei familiari al cui interno sia presente un soggetto disabile con grado di invalidità uguale o superiore al 75%: 0,49%
- terreni agricoli non esenti: 0,88%
- fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,1%
- fabbricati classificati in categoria C/1 adibiti a pubblico esercizio ed attività commerciale che abbiano ottenuto il riconoscimento di "attività storiche e di tradizione" da Regione Lombardia purché direttamente condotte dal proprietario o dal parente in linea retta di 1' grado o in linea collaterale di 2' grado: 0,86%

TARI La Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato rifiuti".

ARERA ha definito, con atto n.443/2019 del 31/10/2019, i criteri di riconoscimento dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021.

Successivamente, con atto 363 del 3 agosto 2021, ha approvato il metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

ADDIZIONALE IRPEF La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 stabilisce che i Comuni entro la data di approvazione del Bilancio di previsione modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Per effetto del Decreto Legge n. 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella Legge 14 settembre 2011 n. 148 art. 1 comma 11 che prevede che: i Comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge Statale nel rispetto dei principi di progressività, fermo restando che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 è stabilita esclusivamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta e, nel caso di superamento di detto limite la stessa si applica al reddito complessivo. I Comuni possano aumentare, dall'anno 2012, l'addizionale comunale sino al tetto massimo dello 0.80%, senza alcun limite all'incremento annuale.

Dall'esercizio finanziario 2023 il Comune di Bottanuco applicherà l'aliquota unica nella misura di 0,8 punti percentuali con una soglia di esenzione per i redditi sino a 12.000 euro.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	772.180,34	241.487,35	285.424,00	212.025,00	225.070,00	205.570,00	- 25,715

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	446.539,63	490.943,40	500.625,00	452.575,00	401.385,00	409.385,00	- 9,598

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, dalla gestione di beni, da proventi di attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Il sistema tariffario, diversamente dal sistema tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo in tal modo sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo.

La disciplina di queste Entrate attribuisce alla P.A. la possibilità – o l'obbligo – di richiedere al beneficiario di un servizio il pagamento di una controprestazione. Le regole variano, a seconda che si tratti di un "servizio istituzionale" piuttosto che "a domanda individuale".

In campo tariffario si è mantenuto, a livello medio, il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi previsti per l'anno 2022.

Di seguito elenchiamo i principali servizi offerti al cittadino e le corrispondenti voci di entrata iscritte nel bilancio:

Proventi dei servizi sociali	Anno 2023	€ 33.000
	Anno 2024	€ 25.000
	Anno 2025	€ 25.000

Il sistema tariffario per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi per l'anno 2023 è stato approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto N° 177 del 22.12.2022

Proventi mensa scolastica	Anno 2022	€ 89.000
	Anno 2023	€ 89.000
	Anno 2024	€ 99.000

Le tariffe per il servizio di refezione scolastica, approvate dalla Giunta Comunale, risultano così suddivise

Fascia ISEE	Tariffa per singolo pasto	Tariffa agevolata per singolo pasto per i soli residenti nel caso in cui più figli minori appartenenti allo stesso nucleo familiare usufruiscano del servizio
Uguale o superiore a € 5.000,01	5,30	4,80
Fino a € 5.000,00	4,80	3,80

Sanzioni violazione norme codice della strada	Anno 2022	€ 28.000
	Anno 2023	€ 28.000
	Anno 2024	€ 28.000

L'importo della previsione è stato calcolato avendo a riferimento l'andamento storico di questa voce d'entrata. In osservanza a quanto disposto dall'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 la Giunta Comunale con proprio atto n. 15 del 16.02.2023 ha approvato la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione norme del C.d.S.

Proventi concessioni cimiteriali

Anno 2023 € 60.000

Anno 2024 € 60.000

Anno 2025 € 60.000

Le tariffe per le concessioni cimiteriali sono state approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 175 del 22.12.2022.

DISTINTA SPESE	LOCULI	OSSARI	CAPPELLE	AREA TOMBE	AREA PER TOMBE	DIRITTI VARI	SCelta AREA	TOMBE GIA'
	30 anni	30 anni	99 anni	FAMIGLIA 4/6 30 anni	MURATURA 1/2/3 pti 30 anni		CAMPO COMUNE	10 anni
CONCESSIONI	1.590,00	590,00	33.900,00 diritti di segreteria e spese reg.	1.450,00 a posto +diritti di segreteria e spese reg.	850,00 a posto		190,00	1.740 1 Posto 2.940 2 Posti 4.140 3 Posti 5.940 4 Posti 8.940 6 Posti
Spese di chiusura	100	50						
Marche da bollo (Valore disposto per legge)								
Diritto estumulazioni/esumazioni ordinarie*						190,00		
Diritto estumulazioni/esumazioni straordinarie*						290,00		
<u>In caso di estumulazioni/esumazioni straordinarie:</u>								
Rimborso lastra loculo marmo						90,00		
Rimborso lastra loculo granito						100,00		
Rimborso lastra ossario marmo						60,00		
Rimborso lastra ossario granito						70,00		
Diritto inumazione in campo di mineralizzazione						290,00		

	Collocazione resti ossei in manufatti già concessi					40,00		
TOTALE	1.690,00	640,00					190,00	

Proventi gestione dei beni dell'Ente	Anno 2023	€ 15.450
	Anno 2024	€ 15.450
	Anno 2025	€ 15.450

La previsione di entrata comprende una previsione di € 8.000,00 a titolo di fitti attivi da fabbricati derivanti da contratti di affitto dei minialloggi di proprietà del Comune e da contratti di affitto di immobile avente destinazione commerciale

In aggiunta sono previsti ulteriori € 7.450,00 derivanti dalla locazione di terreni di proprietà comunale; in particolare:

- locazione di terreno agricolo € 300,00
- locazione di aree destinate al posizionamento di impianti pubblicitari € 7.150,00

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	417.151,10	1.008.712,75	3.858.925,26	1.567.087,39	4.722.223,35	6.116.381,77	- 59,390
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	417.151,10	1.008.712,75	3.858.925,26	1.567.087,39	4.722.223,35	6.116.381,77	- 59,390

- **Proventi da concessioni ad edificare**

La stima previsionale per annualità del triennio 2023/2025 è stata effettuata sulla base di quanto dichiarato dal responsabile del settore tecnico tenuto conto dell'andamento storico e delle pratiche in corso:

Anno 2023 € 80.000,00

Anno 2024 € 50.000,00

Anno 2025 € 50.000,00

Nel bilancio di previsione del 2023 si è previsto di destinare € 43.700,00 al finanziamento di spese correnti in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 460 dalla L. 232/2016 come integrato dall'art. 1 bis del D.L. 148/2017.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	2.074.770,10	1.968.950,00	1.953.450,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	241.487,35	103.100,00	103.100,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	490.943,40	452.150,00	415.760,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.807.200,85	2.524.200,00	2.472.310,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	280.720,09	252.420,00	247.231,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	280.720,09	252.420,00	247.231,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.122.039,29			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.907.184,00	2.850.775,00	2.840.091,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.950.884,00	2.850.775,00	2.840.091,00
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>54.384,00</i>	<i>52.092,00</i>	<i>52.092,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-43.700,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		43.700,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.450.723,01	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.567.087,39	4.722.223,35	6.116.381,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	43.700,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.974.110,40	4.722.223,35	6.116.381,77
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.122.039,29								
Fondo pluriennale vincolato		3.450.723,01	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.195.615,17	2.242.584,00	2.224.320,00	2.225.136,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.953.194,54	2.950.884,00	2.850.775,00	2.840.091,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	215.725,92	212.025,00	225.070,00	205.570,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	683.905,17	452.575,00	401.385,00	409.385,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.967.869,09	1.567.087,39	4.722.223,35	6.116.381,77	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.207.481,98	4.974.110,40	4.722.223,35	6.116.381,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.063.115,35	4.474.271,39	7.572.998,35	8.956.472,77	Totale spese finali	9.160.676,5	7.924.994,40	7.572.998,35	8.956.472,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.920.746,40	10.916.000,00	1.116.000,00	1.116.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.977.450,12	10.916.000,00	1.116.000,00	1.116.000,00
Totale titoli	16.983.861,75	15.390.271,39	8.688.998,35	10.072.472,77	Totale titoli	20.138.126,64	18.840.994,40	8.688.998,35	10.072.472,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.105.901,04	18.840.994,40	8.688.998,35	10.072.472,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.138.126,64	18.840.994,40	8.688.998,35	10.072.472,77
Fondo di cassa finale presunto	1.967.774,40								

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA E OBIETTIVI STRATEGICI

Dal Programma Amministrativo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 13 gennaio 2022, sono state enucleate cinque linee strategiche (“missioni”) di azione ed i relativi obiettivi che l’amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Le linee strategiche sono trasversali rispetto ai programmi ed i progetti e coinvolgono spesso più aree e servizi ed attengono a vari ambiti di intervento dell’Ente:

Codice	Descrizione
1	<p><u>Rendere sempre più desiderabile ESSERCI</u></p> <p>Per quanto possibile, impegno a confermare il più possibile di ciò che durante il precedente mandato amministrativo è stato introdotto con successo, ad esempio: lotta integrata alla zanzara tigre, agevolazioni per il trasporto scolastico, borse di studio agli studenti meritevoli, progressiva battaglia contro le barriere architettoniche e l’abbandono di rifiuti, investimenti per la sicurezza, comunicazione e servizio gratuito “Bottanuco Whatsapp”, sostegno ai gruppi di Controllo di Vicinato, rassegne culturali e teatrali, collaborazione con le Parrocchie, i Gruppi e le Associazioni attive in paese, costante cura e manutenzione delle aree verdi, stretta collaborazione con Azienda Isola, Istituto Comprensivo Scolastico, Parco Adda Nord, Consorzio BIM, Consorzio ATS, Associazione Agenda 21 Isola Bergamasca – Dalmine – Zingonia, Associazione Ambito Isola Bergamasca, dialogo con le altre amministrazioni comunali e gli enti sovraordinati.</p> <p>Confermare l’impegno nell’ascolto dei bisogni dei Cittadini e a fare tesoro delle osservazioni, dei suggerimenti, delle critiche costruttive che possono aiutare a svolgere al meglio l’attività amministrativa.</p>
2	<p><u>Rendere sempre più desiderabile VIVERCI</u></p> <p>Impegno a potenziare e attivare servizi in grado di rispondere alle diverse necessità:</p> <ol style="list-style-type: none">1) delle famiglie, con il completamento del nuovo asilo nido comunale, l’organizzazione di summer camp per bambini e ragazzi, la cura degli spazi verdi e delle aree gioco a misura di bambino;2) dei giovani, con la realizzazione di un’aula studio, l’attivazione di progetti di aggregazione dedicati, investimenti in moderne strutture sportive indoor e outdoor, sia per gli sport più conosciuti, sia per le nuove discipline (es. calisthenics);3) degli anziani, con la riattivazione del servizio di assistenza e consulenza fiscale, contributiva e per le più frequenti pratiche burocratiche e

	<p>attraverso l'organizzazione di iniziative per la socializzazione e contrasto alla solitudine;</p> <p>4) per le fragilità, mediante la razionalizzazione degli strumenti di supporto per facilitare l'accesso ai servizi di assistenza territoriali (sia in ambito consortile che regionale).</p> <p>Valorizzazione del territorio, per rendere più piacevole e vivibile il centro urbano, più fruibili le aree verdi urbane e quelle fluviali lungo il fiume Adda e nella zona agricola:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) completamento progetto di sentieristica "Anello Verde"; 2) interventi per la rigenerazione urbana e il recupero dei nuclei storici; 3) restituzione delle ex aree di cava alla pubblica fruibilità; 4) investimenti nell'eliminazione delle barriere architettoniche e nella riqualificazione degli spazi urbani, fra cui la valorizzazione dell'area della "valletta" a Cerro con la creazione di un nuovo parco pubblico.
<p>3</p>	<p><u>Rendere sempre più desiderabile APPARTENERE</u></p> <p>Avvio di un percorso verso la riscoperta del senso di appartenenza alla comunità, per rinnovare la memoria del passato, le radici e le tradizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) promozione di occasioni per lo scambio intergenerazionale; 2) raccolta e archiviazione ricordi e storie di vita degli anziani del paese; 3) accoglienza dei nuovi nati con gesti di benvenuto tangibili. <p>Stimolo del senso di appartenenza al nostro territorio, attraverso interventi concreti per recuperare la storia passata del paese, fra cui la cartellonistica e la segnaletica con le antiche denominazioni delle strade, delle cascine e delle famiglie che vi abitavano e l'installazione di opere d'arte per la valorizzazione della memoria e delle tradizioni locali.</p> <p>Promozione e sostegno di nuove occasioni di incontro e relazione fra le persone, ad esempio con la "cena del buon vicinato", la "catena della gentilezza", una opportuna cerimonia per i neo-diciottenni.</p>

<p>4</p>	<p><u>Rendere sempre più desiderabile PARTECIPARE</u></p> <p>Promozione di iniziative e occasioni per sostenere e stimolare il volontariato attivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) per riconoscere il giusto valore al servizio svolto dalle Volontarie e dai Volontari; 2) coinvolgendo i Cittadini in progetti di cura e gestione di piccoli spazi pubblici (es. “Adotta una Aiuola”); 3) sostenendo la creazione di un gruppo di volontariato per coordinare interventi nelle aree verdi fluviali. <p>Offerta di opportunità che rendano protagonisti i Cittadini di oggi e di domani:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) mediante la riattivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazzi; 2) organizzando serate di condivisione delle tesi di laurea discusse dai neolaureati del paese; 3) favorendo la condivisione di esperienze e conoscenze dei Cittadini (es. “Giovedì della Scienza”, “Libri in viaggio”, “Dieci scatti da...”, ecc.)
<p>5</p>	<p><u>Rendere sempre più desiderabile PROGETTARCI NEL FUTURO</u></p> <p>Prosecuzione nel percorso virtuoso di transizione ecologica del paese, cogliendo le opportunità offerte il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (“PNRR”):</p> <ul style="list-style-type: none"> - con interventi riguardanti l’edilizia scolastica, in quanto argomento strategico, per affrontare le criticità attuali (modularità degli ambienti didattici, efficienza energetica degli edifici, multimedialità e connettività delle aule per la didattica digitale integrata, ecc.), ponendo le basi per “la scuola di domani”; - attraverso investimenti per aumentare l’autosufficienza energetica e la sostenibilità ambientale del nostro Comune, valutando iniziative quali la raccolta puntuale dei rifiuti, la campagna “cestini zero”, la lotta all’abbandono dei rifiuti, dei mozziconi e delle deiezioni canine, la maggior attenzione alla qualità dell’aria e dell’acqua. <p>“Pensare in digitale”, per avvicinare sempre di più la Pubblica Amministrazione al Cittadino e facilitare l’accesso ai servizi.</p>

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Testo Unico Enti Locali.

Nella sezione strategica, dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni.

Essendo dette Linee Programmatiche riferite all'orizzonte del mandato amministrativo quinquennale, appare chiaro che una efficace pianificazione pluriennale imponga di adottare uno sguardo strategico che vada oltre detto limite temporale.

Tutto ciò considerato, emergono i seguenti diversi ambiti di attenzione e di intervento che, nel medio e lungo periodo, l'Amministrazione è chiamata a focalizzare.

Patrimonio immobiliare: edilizia scolastica-

Sulla base delle statistiche demografiche, che mostrano un oggettivo calo della natalità e una contestuale drastica diminuzione della popolazione scolastica, il tema dell'edilizia scolastica assume rilevanza centrale nel mandato amministrativo. A partire dal 2021 è stata avviata una riflessione riguardante i diversi aspetti della capienza, della vetustà, dell'accessibilità, della rispondenza ai sempre più stringenti vincoli normativi (efficienza strutturale, antisismica, antincendio, ecc.) e dell'efficienza energetica degli attuali edifici scolastici. Contemporaneamente, si è posta la necessità di garantire spazi educativi di qualità, tali da avere positive ricadute pedagogiche e didattiche individuali e collettive. Il Comune di Bottanuco si è aggiudicato un finanziamento a fondo perduto di 10.490.000 euro da Regione Lombardia a valere sul bando "Spazio alla scuola". La scelta di partecipare al bando nasceva dalla volontà di questa Amministrazione di riunire in un unico plesso scolastico gli spazi dedicati ai circa 400 studenti che frequentano le scuole primarie "Antonio Locatelli", "Dante Alighieri" e la scuola secondaria di primo grado "Canonico Finazzi", ma soprattutto dalla consapevolezza che una tale opera avrebbe inciso in modo rilevante sul bilancio comunale con inevitabili ricadute sui servizi alla cittadinanza. La realizzazione del Campus consentirà di superare l'attuale frammentazione dell'offerta scolastica, oggi distribuita su tre plessi caratterizzati da accertate inadeguatezze sul piano statico, sismico ed energetico, oltre che permettere a studenti e studentesse della primaria e della secondaria di sviluppare un nuovo senso di appartenenza all'ambiente scolastico in un disegno di comunità unitario e identitario: un luogo da arricchire e da lasciare in eredità alle nuove generazioni, come modello emblematico del territorio. Il nuovo campus, integrato con gli impianti sportivi comunali, diverrà elemento identitario anche per la comunità e rappresenterà un esempio per la didattica innovativa e la sostenibilità ambientale in tutta la provincia di Bergamo, rispondendo efficacemente alle istanze della comunità educante, costituita dalla scuola, dalle famiglie e dalle numerose realtà associative del territorio. La progettazione dell'opera (mediante concorso) è già iniziata e a dicembre 2022 sono stati selezionati 5 "concept" ammessi alla fase finale, per giungere entro il 28/03/2023 alla premiazione del progetto migliore, da parte di una commissione giudicante, esterna all'Amministrazione. Successivamente prenderanno avvio la progettazione definitiva, la gara di appalto e la successiva realizzazione dell'opera, con la fine lavori prevista al 30/09/2026.

Patrimonio immobiliare: cultura, volontariato e sport

L'offerta di spazi e servizi di qualità per la cultura, il volontariato e lo sport assume elevata importanza nelle scelte di vita delle persone, in quanto la presenza o l'assenza di strutture adeguate e funzionali ha impatti sul benessere e sulla qualità della vita; da questo punto di vista occorre ottimizzare gli attuali impianti per la cultura (es. riqualificazione biblioteca comunale, creazione di spazi per la fruibilità del patrimonio culturale immateriale), per il volontariato (messa a disposizione spazi per lo svolgimento delle attività associative) e per lo sport, sia all'aperto, sia al coperto (es. mediante costante manutenzione degli impianti, riqualificazione degli esistenti e realizzazione di nuove strutture sportive).

Rigenerazione urbana

Nell'ambito di un quadro legislativo, ad ogni livello, estremamente attento al consumo di suolo e alla rigenerazione urbana, l'Amministrazione ha concluso, in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, un percorso di conservazione e riqualificazione degli spazi urbani, attraverso piani di intervento che partano dalla conoscenza e tutela della memoria identitaria della comunità per migliorare la qualità urbana e la vita delle persone. L'intervento di riqualificazione di Piazza San Vittore nel corso del 2023 (con integrazione del monumento ai Caduti nella piazza, conferendo ad esso una modalità di fruizione attiva e risolvendo, nel contempo, le attuali criticità riguardanti la sicurezza degli attraversamenti pedonali e dell'intersezione semaforica), così come la rinascita dei nuclei storici e dei percorsi di collegamento fra le aree urbane e gli ambiti naturalistici (area fluviale e area agricola), sono fra gli auspici dell'Amministrazione come base per una rinnovata identità comunitaria. Per quanto ovvio, la rigenerazione urbana deve essere attuata garantendo la sicurezza per gli utenti, soprattutto per le fasce più deboli (pedoni e ciclisti in primis): pertanto, occorre investire ulteriormente nella messa in sicurezza dell'assetto viario e delle intersezioni stradali, mediante idonei interventi di riqualificazione e abbattimento delle barriere architettoniche.

Il territorio al centro

Promuovere, salvaguardare e valorizzare le risorse ambientali di cui il nostro territorio dispone è un impegno ineludibile, poiché l'ambiente, la storia e la cultura locale sono risorse che possono generare molteplici benefici, oltre che contribuire a sostenere la resilienza post-Covid. La fruizione pubblica di aree naturalisticamente pregevoli può portare allo sviluppo del turismo sostenibile, della mobilità dolce, dell'educazione ambientale. La qualità dell'ambiente in cui viviamo ha diretti effetti sulla qualità della vita di ciascuno, deve essere quindi massimo l'impegno per il mantenimento e la preservazione dei luoghi di pregio e il miglioramento dei siti antropizzati.

Le emissioni in atmosfera, nei corpi idrici, nell'ambiente in generale vanno migliorate, con interventi strutturali, di sistema, ma ogni singola persona, ogni singolo Ente è chiamato a fare la sua parte. L'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici può essere il volano per la diffusione di una nuova mobilità, più sostenibile. Nel contempo, ci si prefigge di incentivare sempre di più l'utilizzo della bicicletta, sia come mezzo di fruizione turistico-ricreativa del territorio, sia quale mezzo effettivamente alternativo all'autovettura, favorendo quindi il *bike to work* e il *bike to school*. A tale proposito, si ricorda che il Comune di Bottanuco è capofila del progetto "Ciclovie dell'Isola", una rete di percorsi ciclopeditoni tra Adda e Brembo. Nel mese di dicembre 2019, fra i Comuni di Bottanuco (ente capofila), Bonate Sotto, Brembate, Capriate San Gervasio, Filago, Madone, Medolago e Suisio, con l'intervento di Agenda 21 Isola-Dalmine-Zingonia e del Consorzio ATS, è stata sottoscritta una convenzione per la redazione della prima fase di progettazione, finalizzata alla realizzazione di una pista ciclopeditona di interesse sovracomunale. Una prima fase di progettazione preliminare si è sviluppata nel corso del 2020, conclusasi con l'approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), il quale ha declinato una prima ipotesi progettuale definendo allo stesso tempo i costi di realizzazione (5.850.000 euro), individuando le principali dorsali che mettono in relazione i territori comunali coinvolti. Il percorso si inserisce in una proposta progettuale di più ampio respiro che, con l'auspicio di poter realizzare collegamenti sia in direzione est, raggiungendo Bergamo, sia verso ovest, con la possibilità di collegamento alla ciclabile lungo l'Alzaia dell'Adda, sulla sponda orografica destra del fiume, il che consentirebbe quindi la possibilità di arrivare in bicicletta sia a Milano che a Lecco e Como. Il progetto è stato integralmente finanziato con L.R. 9/2020. Secondo le indicazioni previste nel Piano, le opere dovranno essere completate entro la fine del 2025. Considerato che la rete ciclabile di progetto è pensata per sviluppare collegamenti con gli itinerari sovralocali di fruizione cicloturistica (itinerari Leonardeschi lungo l'Adda, ciclovia Milano-Monaco – Orobikeando etc.) ed in particolare per il collegamento con il percorso ciclabile dell'Adda (rete ciclabile regionale Adda 03), è stato sviluppato uno specifico studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo ponte ciclopeditono di 100 metri di lunghezza a collegamento delle due sponde del fiume, nei territori di Bottanuco (BG) e Cornate d'Adda (MB), il cui costo indicativo è quantificato in 3.300.000 euro.

La realizzazione, parte del Gestore d'Ambito, della nuova stazione di sollevamento delle acque reflue, con collettamento al collettore intercomunale e depuratore di Brembate, ha consentito un netto miglioramento delle acque del fiume Adda e la condizione generale del compluvio che collega l'ex depuratore in località Cerro con il punto di scarico nell'Adda. La contestuale dismissione dell'attuale depuratore comunale ha offerto spunti per nuove opere di rinaturalizzazione/riconversione del manufatto e del sito che lo ospita (attualmente non nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale).

Una duplice sfida per il prossimo futuro riguarda, da un lato, l'economia circolare, da affrontare mediante l'attuazione di iniziative di riduzione della produzione dei rifiuti, di introduzione della cd. "raccolta puntuale", con aumento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti e, dall'altro, il tema della transizione energetica: a tale riguardo, l'approvazione della Legge Regionale n. 2 del 23 febbraio 2022 "Promozione e sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Lombardia - Verso

l' "autonomia energetica" rappresenta un caposaldo attorno al quale il Comune di Bottanuco si pone come parte attiva nella costituzione/promozione delle CER, di concerto con i Comuni contermini e il Consorzio ATS.

La tutela del territorio, con riferimento all'ambito fluviale, è al centro dell'azione dell'Amministrazione, in stretta collaborazione con il Parco Adda Nord, che nella seduta assembleare del 25 febbraio 2022 ha approvato il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento. Occorre proseguire negli interventi di manutenzione e miglioramento delle aree secondo un filo logico complessivo e un piano d'azione fatto di tessere funzionali fra loro, un approccio sistemico che permetta di ipotizzare scenari d'ampio respiro finalizzati ad una prospettiva di riqualificazione delle aree ripariali e di versante lungo il fiume Adda. Le azioni in questa direzione possono concretizzarsi in aspetti materiali (es. riqualificazione dei sentieri e dei percorsi naturalistici, ritorno alla fruibilità dell'ambito di cava, ecc.), abbinati all'uso di nuove tecnologie. Accanto agli aspetti ambientali e naturalistici, la tutela del territorio passa anche attraverso investimenti e interventi di manutenzione straordinaria atti ad evitare fenomeni di dissesto idrogeologico, con interventi di sistemazione idraulica che, non dimenticando il centro urbano e l'area artigianale-produttiva, riguardi le aree naturalistiche più prossime al fiume Adda e quelle di collegamento tra il centro urbano e gli ambiti naturalistici nel Parco Adda nord.

I Servizi alla Persona nel post Covid-19.

Come detto, l'epidemia Covid-19 ha avuto impatti sulla popolazione, sia dal punto di vista sanitario e psicologico, sia dal punto di vista economico, con significative ricadute in ambito sociale, che hanno principalmente coinvolto le fasce di popolazione che già vivevano in condizioni di bisogno, di povertà, di isolamento o malattia. Nella difficoltà di affrontare un fenomeno del tutto sconosciuto, i diversi livelli di governo hanno prontamente reagito adeguando schemi di programmazione, finanziamento, gestione, intervento e avviando sperimentazioni, interventi e servizi o potenziando quelli esistenti. Accanto ai Servizi Sanitari, sono i Servizi Sociali dei Comuni a dover sostenere le fasce di popolazione più fragili. Il Comune di Bottanuco, entro la cornice costituita dall'Ambito Territoriale, è chiamato a proseguire nell'erogazione di servizi e iniziative per rispondere alle necessità della popolazione, innovando e rafforzando esperienze già collaudate e modificando in maniera flessibile le proprie modalità di intervento, anche grazie alle tecnologie informatiche disponibili. In particolare, assume rilevanza il coinvolgimento dei più giovani in iniziative di impegno civile e partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Occorre inoltre attuare inedite forme di vicinanza alle persone, alle famiglie, in alcuni casi coinvolgendo attivamente la comunità locale. Anche l'adozione di soluzioni innovative che riguardino gli spazi comunali, sia al chiuso che all'aperto, le strutture scolastiche e quelle sportive, oltre che opportuni investimenti nella valorizzazione del territorio e delle risorse ambientali, potranno giovare alla ripresa post-Covid. Al riguardo giova evidenziare l'ottenimento, nel settembre 2022, di un finanziamento statale a

fondo perduto di 600.000 euro nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finalizzato alla realizzazione di un nuovo edificio da adibire a asilo nido comunale. Se, da un lato, è forte la necessità che in una famiglia con bambini entrambi i genitori siano lavorativamente occupati, dall'altro, stante il progressivo differimento dell'età della quiescenza, non è facile, come poteva essere in passato, poter contare sull'aiuto dei nonni per accudire i figli, specialmente i più piccoli, non ancora avviati al percorso scolastico. Pertanto, l'asilo nido integra e sostiene l'azione delle famiglie, per rispondere ai loro bisogni sociali, affiancandole nei loro compiti educativi, facilitando l'accesso - e la permanenza - della donna al lavoro e promuovendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, in un quadro di pari opportunità. Considerato che il territorio comunale è attualmente privo di un servizio di asilo nido, si è ravvisata la necessità di dotarsi di una struttura che potesse sostenere i citati aspetti sociali e che possa costituire per i piccoli utenti il miglior luogo per il loro percorso di crescita, garantendo loro di poter sviluppare appieno le proprie potenzialità, per il successivo accesso alla scuola dell'infanzia. Al momento attuale è in corso la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera.

Il PNRR e la digitalizzazione dei servizi comunali.

Con la Missione 1 - "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" del PNRR sono state rese disponibili risorse estremamente ingenti (oltre il 30% degli investimenti complessivi riguarda la trasformazione digitale), volte a fornire alle Pubbliche Amministrazioni strumenti e soluzioni in grado di incidere a 360 gradi sull'organizzazione, sulla gestione e sul governo di ogni singolo Ente. L'Amministrazione Comunale di Bottanuco intende cogliere tutte le iniziative offerte dal Piano che indirizzano alla transizione verso il Cloud e all'adozione delle cosiddette "Piattaforme abilitanti", ossia di quegli strumenti informatici in grado di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, comprimendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica e semplificando la gestione dei servizi pubblici. Con l'adozione del Piano Triennale per l'Informatica, il Comune di Bottanuco punterà in maniera decisa sulle "piattaforme", prevedendo innanzitutto la valorizzazione di quelle già esistenti (o in corso di implementazione) come il Sistema Pubblico di Identità Digitale, il framework "pagoPa", la Carta di Identità Elettronica, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente o il sistema noiPA. Si porrà grande attenzione all'esperienza digitale del Cittadino e a tal fine verrà migliorato il sito internet istituzionale, con l'obiettivo di renderlo maggiormente accessibile, inclusivo e integrato con le nuove piattaforme digitali, quali SPID, CIE, CNS o i sistemi per l'erogazione di contributi e bonus, servizi scolastici, ecc. Questo percorso innovativo si accompagnerà con la formazione continua del personale, affinché sia sempre orientato verso le nuove tecnologie.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Il processo di programmazione e controllo previsto per le pubbliche amministrazioni prevede che ad ogni livello di pianificazione /progettazione corrisponda un adeguato sistema di monitoraggio e controllo al fine di misurare e valutare il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

Il processo di controllo è tipicamente un processo di verifica a partire dagli stati più operativi della programmazione, la corrispondenza fra quanto dichiarato e quanto di fatto realizzato.

Il primo strumento di controllo è pertanto rappresentato dal rendiconto di gestione che attraverso i documenti contabili di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto del patrimonio, Conto economico) consente al Consiglio Comunale dell'ente e ai cittadini di:

- Valutare concretamente per tutte le fonti di entrata e le finalità di spesa i risultati finanziari ottenuti rispetto a quelli previsti;
- Conoscere ed analizzare il risultato economico della gestione;
- Prendere conoscenza di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente e le variazioni intervenute nella sua consistenza nel corso dell'esercizio.

Segue, quale strumento di controllo annuale il rendiconto di PEG che evidenzia il grado di raggiungimento degli obiettivi annuali in termini non solo quantitativi ma anche di qualità, economicità ed efficienza ed eventualmente il loro scostamento. Sulla base delle risultanze del rendiconto di Peg, con una visione prospettica di medio periodo e con un taglio più trasversale, la relazione della performance prevista dal D.Lgs. 150/2009 garantisce una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.

La verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP avviene annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi e al termine del mandato politico attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	572.836,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.490.310,07	1.473.000,00 160.822,70 0,00	1.253.093,00 115.121,80 0,00	1.155.553,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	31.041,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	152.131,00	130.020,00 3.483,73 0,00	125.020,00 0,00 0,00	125.020,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	116.918,25	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.607.801,00	2.503.148,05 272.441,56 0,00	2.470.000,00 0,00 0,00	4.578.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.387,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	98.945,00	72.444,00 5.851,00 0,00	69.700,00 750,00 0,00	69.700,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.306,20	previsione di competenza di cui già impegnato*	76.700,00	77.500,00 0,00	77.500,00 0,00	77.500,00 0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	83.707,20	80.806,20		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	678,70	previsione di competenza	43.700,00	35.300,00	12.000,00	12.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	43.700,00	35.978,70		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	109.029,77	previsione di competenza	613.996,00	843.929,25	571.643,35	527.657,77
			di cui già impegnato*		30.955,40	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	113.545,60	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.084.746,39	952.959,02		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	275.018,19	previsione di competenza	1.699.395,00	1.836.069,10	2.568.100,00	1.983.100,00
			di cui già impegnato*		726.311,54	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.250.769,10	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.459.086,28	2.111.087,29		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	1.000,00	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.000,00	6.000,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	155.456,80	previsione di competenza	453.830,43	885.200,00	359.850,00	361.850,00
			di cui già impegnato*		63.883,97	2.648,03	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	20.060,26	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	595.551,71	1.040.656,80		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.700,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	92,70	previsione di competenza	19.702,40	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.240,00	92,70		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	58.378,00	63.384,00	61.092,00	61.092,00
			previsione di cassa	4.012,00	19.300,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	61.450,12	previsione di competenza	906.000,00	10.916.000,00	1.116.000,00	1.116.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	965.879,58	10.977.450,12		
TOTALE DELLE MISSIONI		1.341.216,24	previsione di competenza	8.225.888,90	18.840.994,40	8.688.998,35	10.072.472,77
			di cui già impegnato*		1.263.749,90	118.519,83	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.450.723,01	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.208.564,79	20.138.126,64		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.341.216,24	previsione di competenza	8.225.888,90	18.840.994,40	8.688.998,35	10.072.472,77
			di cui già impegnato*		1.263.749,90	118.519,83	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.450.723,01	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.208.564,79	20.138.126,64		

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

OBIETTIVI FINANZIARI PER MISSIONE E PROGRAMMI

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione e singolo programma.

MISSIONE, PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 202

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 01 Programma	01	Organi istituzionali						
		Titolo 1 Spese correnti	18.022,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	112.400,00 0,00 124.965,88	114.645,00 70.843,20 132.667,22	133.355,00 80.440,20 0,00	133.355,00 0,00 0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	5.978,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.000,00 0,00 6.000,00	0,00 0,00 5.978,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 01 Organi istituzionali			24.000,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	118.400,00 0,00 130.965,88	114.645,00 70.843,20 138.645,22	133.355,00 80.440,20 0,00	133.355,00 0,00 0,00
01 02 Programma	02	Segreteria generale						
		Titolo 1 Spese correnti	33.846,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	195.490,00 0,00 219.850,59	157.130,00 12.134,38 190.976,93	153.130,00 395,28 0,00	151.130,00 0,00 0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale programma 02 Segreteria generale			33.846,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	195.490,00 0,00 219.850,59	157.130,00 12.134,38 190.976,93	153.130,00 395,28 0,00	151.130,00 0,00 0,00

01 03 Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
	Titolo 1	Spese correnti	106.234,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	241.300,00 0,00 0,00 352.055,94	231.250,00 32.432,03 0,00 337.484,29	223.750,00 11.556,97 0,00 0,00	191.750,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			106.234,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	241.300,00 0,00 0,00 352.055,94	231.250,00 32.432,03 0,00 337.484,29	223.750,00 11.556,97 0,00 0,00	191.750,00 0,00 0,00 0,00
01 04 Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	Titolo 1	Spese correnti	36.365,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.515,00 0,00 0,00 77.572,59	5.100,00 996,16 0,00 41.465,80	5.100,00 0,00 0,00 0,00	5.100,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			36.365,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.515,00 0,00 0,00 77.572,59	5.100,00 996,16 0,00 41.465,80	5.100,00 0,00 0,00 0,00	5.100,00 0,00 0,00 0,00
01 05 Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	Titolo 1	Spese correnti	27.885,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	51.000,00 0,00 0,00 75.995,88	36.700,00 3.803,52 0,00 64.585,02	31.540,00 100,00 0,00 0,00	38.000,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	6,22	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	23.240,00 0,00 0,00 24.800,00	78.100,00 0,00 0,00 78.106,22	70.000,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			27.891,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.240,00 0,00 0,00 100.795,88	114.800,00 3.803,52 0,00 142.691,24	101.540,00 100,00 0,00 0,00	38.000,00 0,00 0,00 0,00

01 06 Programma	06	Ufficio tecnico						
	Titolo 1	Spese correnti	184.078,49	previsione di competenza di cui già impegnato*	257.467,17	156.750,00	160.176,00	160.176,00
				di cui fondo pluriennale vincolato		4.381,19	0,00	0,00
				previsione di cassa	406.078,41	340.828,49	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 Ufficio tecnico			184.078,49	previsione di competenza di cui già impegnato*	257.467,17	156.750,00	160.176,00	160.176,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	4.381,19	0,00	0,00
				previsione di cassa	406.078,41	340.828,49	0,00	0,00
01 07 Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
	Titolo 1	Spese correnti	8.344,74	previsione di competenza di cui già impegnato*	116.440,00	123.290,00	114.790,00	114.790,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.800,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	125.642,63	131.634,74	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			8.344,74	previsione di competenza di cui già impegnato*	116.440,00	123.290,00	114.790,00	114.790,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.800,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	125.642,63	131.634,74	0,00	0,00
01 08 Programma	08	Statistica e sistemi informativi						
	Titolo 1	Spese correnti	3.366,42	previsione di competenza di cui già impegnato*	45.368,00	46.500,00	44.000,00	44.000,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	7.361,10	50,00	0,00
				previsione di cassa	50.711,23	49.866,42	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	5.246,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	18.700,00	206.283,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	22.238,00	211.529,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 Statistica e sistemi informativi			8.612,42	previsione di competenza di cui già impegnato*	64.068,00	252.783,00	44.000,00	44.000,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	7.361,10	50,00	0,00
				previsione di cassa	72.949,23	261.395,42	0,00	0,00

01 10 Programma	10	Risorse umane						
		Titolo 1 Spese correnti	66.911,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	191.056,90	131.252,00 445,50 0,00	131.252,00 445,50 0,00	131.252,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	196.176,13	198.163,32	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale programma 10 Risorse umane	66.911,32	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	191.056,90	131.252,00 445,50 0,00	131.252,00 445,50 0,00	131.252,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	196.176,13	198.163,32	0,00	0,00
01 11 Programma	11	Altri servizi generali						
		Titolo 1 Spese correnti	76.550,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	217.333,00	186.000,00 26.625,62 0,00	186.000,00 22.133,85 0,00	186.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	270.587,17	262.550,74	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale programma 11 Altri servizi generali	76.550,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	217.333,00	186.000,00 26.625,62 0,00	186.000,00 22.133,85 0,00	186.000,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	270.587,17	262.550,74	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione	572.836,19	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.490.310,07	1.473.000,00 160.822,70 0,00	1.253.093,00 115.121,80 0,00	1.155.553,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	1.952.674,45	2.045.836,19	0,00	0,00
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza						
03 01 Programma	01	Polizia locale e amministrativa						
		Titolo 1 Spese correnti	12.237,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	132.231,00	128.420,00 3.483,73 0,00	123.420,00 0,00 0,00	123.420,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	142.856,73	140.657,97	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01 Polizia locale e amministrativa				12.237,97	132.231,00	128.420,00	123.420,00
			di cui già impegnato*			3.483,73	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		142.856,73	140.657,97	
03 02 Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Titolo 1	Spese correnti	1.072,03	previsione di competenza	1.900,00	1.600,00	1.600,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.301,03	2.672,03	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	17.731,97	previsione di competenza	18.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	18.000,00	17.731,97	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana			18.804,00	previsione di competenza	19.900,00	1.600,00	1.600,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	20.301,03	20.404,00	
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza			31.041,97	previsione di competenza	152.131,00	130.020,00	125.020,00
				di cui già impegnato*		3.483,73	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	163.157,76	161.061,97	
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
04 01 Programma	01	Istruzione prescolastica					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	82.100,00	83.000,00	83.000,00
				di cui già impegnato*		32.830,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	82.100,00	83.000,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale programma 01 Istruzione prescolastica			0,00	previsione di competenza	82.100,00	83.000,00	83.000,00
				di cui già impegnato*		32.830,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	82.100,00	83.000,00	
04 02 Programma	02	Altri ordini di istruzione					
	Titolo 1	Spese correnti	22.741,95	previsione di competenza	63.700,00	57.800,00	48.500,00
				di cui già impegnato*		22.406,80	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	74.695,87	80.541,95	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	27.486,55	previsione di competenza	2.109.000,00	2.066.348,05	2.098.000,00
				di cui già impegnato*		31.311,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	2.066.348,05	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.121.230,39	2.093.834,60	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale programma 02 Altri ordini di istruzione	50.228,50	previsione di competenza	2.172.700,00	2.124.148,05	2.146.500,00
				di cui già impegnato*		53.717,80	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	2.066.348,05	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.195.926,26	2.174.376,55	0,00
04 04 Programma	04	Istruzione universitaria					
		Titolo 1 Spese correnti	7.450,00	previsione di competenza	8.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	18.500,00	7.450,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Totale programma 04 Istruzione universitaria	7.450,00	previsione di competenza	8.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	18.500,00	7.450,00	0,00
04 06 Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione					
		Titolo 1 Spese correnti	45.939,75	previsione di competenza	330.901,00	296.000,00	240.500,00
				di cui già impegnato*		185.893,76	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	358.662,04	341.939,75	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Totale programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	45.939,75	previsione di competenza	330.901,00	296.000,00	240.500,00
				di cui già impegnato*		185.893,76	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	358.662,04	341.939,75	0,00
04 07 Programma	07	Diritto allo studio					
		Titolo 1 Spese correnti	13.300,00	previsione di competenza	14.100,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	30.150,00	13.300,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 07 Diritto allo studio	13.300,00	previsione di competenza	14.100,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	30.150,00	13.300,00		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	116.918,25	previsione di competenza	2.607.801,00	2.503.148,05	2.470.000,00	4.578.000,00
			di cui già impegnato*		272.441,56	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.066.348,05	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.685.338,30	2.620.066,30		
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
05 02 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1 Spese correnti	11.471,73	previsione di competenza	95.945,00	72.444,00	69.700,00	69.700,00
			di cui già impegnato*		5.851,00	750,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	113.771,12	83.915,73		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.915,62	previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000,00	2.915,62		
	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	14.387,35	previsione di competenza	98.945,00	72.444,00	69.700,00	69.700,00
			di cui già impegnato*		5.851,00	750,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	116.771,12	86.831,35		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.387,35	previsione di competenza	98.945,00	72.444,00	69.700,00	69.700,00
			di cui già impegnato*		5.851,00	750,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	116.771,12	86.831,35		
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
06 01 Programma	01 Sport e tempo libero						
	Titolo 1 Spese correnti	463,60	previsione di competenza	73.700,00	77.500,00	77.500,00	77.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	73.700,00	77.963,60		
	Titolo 2 Spese in conto capitale	2.842,60	previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.007,20	2.842,60		
	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01 Sport e tempo libero	3.306,20	previsione di competenza	76.700,00	77.500,00	77.500,00	77.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	83.707,20	80.806,20		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.306,20	previsione di competenza	76.700,00	77.500,00	77.500,00	77.500,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	83.707,20	80.806,20		
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
08 01 Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	678,70	previsione di competenza	43.700,00	35.300,00	12.000,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	43.700,00	35.978,70	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01 Urbanistica e assetto del territorio			678,70	previsione di competenza	43.700,00	35.300,00
					di cui già impegnato*	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	43.700,00	35.978,70
TOTALE MISSIONE 08		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	678,70	previsione di competenza	43.700,00	35.300,00	12.000,00
					di cui già impegnato*	0,00	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
					previsione di cassa	43.700,00	35.978,70
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
09 02 Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	Spese correnti	35.263,09	previsione di competenza	121.050,00	103.335,00	94.200,00
				di cui già impegnato*		5.500,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	172.087,71	138.598,09	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	488,95	previsione di competenza	113.546,00	362.010,25	97.123,35
				di cui già impegnato*		17.794,40	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	113.545,60	0,00	0,00
				previsione di cassa	441.986,88	362.499,20	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			35.752,04	previsione di competenza	234.596,00	465.345,25
					di cui già impegnato*	23.294,40	0,00
					di cui fondo pluriennale vincolato	113.545,60	0,00
					previsione di cassa	614.074,59	501.097,29
09 03 Programma	03	Rifiuti					
	Titolo 1	Spese correnti	67.013,23	previsione di competenza	374.600,00	378.584,00	380.320,00
				di cui già impegnato*		7.661,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	432.402,12	445.597,23	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 Rifiuti			67.013,23	previsione di competenza di cui già impegnato*	374.600,00	378.584,00	380.320,00	381.136,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	432.402,12	445.597,23			
09 04 Programma	04	Servizio idrico integrato							
		Titolo 1 Spese correnti	2.197,32	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.197,32	2.197,32	0,00	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	4.067,18	previsione di competenza di cui già impegnato*	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	36.072,36	4.067,18			
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 Servizio idrico integrato			6.264,50	previsione di competenza di cui già impegnato*	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	38.269,68	6.264,50			
TOTALE MISSIONE 09			109.029,77	previsione di competenza di cui già impegnato*	613.996,00	843.929,25	571.643,35	527.657,77	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	113.545,60	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.084.746,39	952.959,02			
MISSIONE 10									
10 05 Programma									
		05							
		Viabilità e infrastrutture stradali							
		Titolo 1 Spese correnti	209.232,28	previsione di competenza di cui già impegnato*	204.190,00	180.000,00	183.000,00	183.000,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	5.982,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	418.392,82	389.232,28	0,00	0,00	0,00
		Titolo 2 Spese in conto capitale	65.785,91	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.495.205,00	1.656.069,10	2.385.100,00	1.800.100,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	1.250.769,10	720.329,54	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.040.693,46	1.721.855,01	0,00	0,00	0,00
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali			275.018,19	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.699.395,00	1.836.069,10	2.568.100,00	1.983.100,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	1.250.769,10	726.311,54	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.459.086,28	2.111.087,29	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10			275.018,19	previsione di competenza di cui già impegnato*	1.699.395,00	1.836.069,10	2.568.100,00	1.983.100,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	1.250.769,10	726.311,54	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.459.086,28	2.111.087,29			
MISSIONE 11									
11 01 Programma									
		01							
		Sistema di protezione civile							
		Titolo 1 Spese correnti	1.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
						0,00	0,00	0,00	0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.000,00	6.000,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale programma 01	Sistema di protezione civile	previsione di competenza	1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.000,00	6.000,00		
	TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	previsione di competenza	1.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.000,00	6.000,00		
	MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	12 01 Programma	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	23.190,64	64.915,17	26.600,00	12.500,00
			di cui già impegnato*			4.056,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		92.973,83	49.790,64	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	29.646,61	29.700,00	540.000,00	60.000,00
			di cui già impegnato*			18.097,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		78.993,09	569.646,61	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*			0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*			0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
	Totale programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	52.837,25	94.615,17	566.600,00	72.500,00
			di cui già impegnato*			22.153,01	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	171.966,92	619.437,25		
	12 02 Programma	02 Interventi per la disabilità					
	Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	8.726,08	67.300,00	94.500,00	90.000,00
			di cui già impegnato*			1.244,20	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		73.155,57	103.226,08	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	20.060,26	30.000,00	0,00
			di cui già impegnato*			30.000,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		20.060,26	0,00	0,00
			previsione di cassa		30.000,00	30.000,00	
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*			0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*			0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00	0,00
	Totale programma 02	Interventi per la disabilità	previsione di competenza	8.726,08	87.360,26	124.500,00	90.000,00
			di cui già impegnato*			31.244,20	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	20.060,26	0,00	0,00	0,00

		previsione di cassa		103.155,57	133.226,08			
12 03 Programma	03	Interventi per gli anziani						
	Titolo 1	Spese correnti	9.091,10	previsione di competenza	34.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	39.254,98	44.091,10		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 03 Interventi per gli anziani			9.091,10	previsione di competenza	34.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	39.254,98	44.091,10		
12 04 Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale						
	Titolo 1	Spese correnti	538,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	21.657,00	538,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			538,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	21.657,00	538,00		
12 05 Programma	05	Interventi per le famiglie						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	6.675,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	9.375,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 05 Interventi per le famiglie			0,00	previsione di competenza	6.675,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

			previsione di cassa	9.375,00	0,00			
12 07 Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
	Titolo 1	Spese correnti	7.677,33	previsione di competenza di cui già impegnato*	119.870,00	122.100,00	125.850,00	125.850,00
				di cui fondo pluriennale vincolato		7.888,76	2.648,03	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	61.913,03	previsione di competenza di cui già impegnato*	62.300,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	62.300,00	61.913,03	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			69.590,36	previsione di competenza di cui già impegnato*	182.170,00	122.100,00	125.850,00	125.850,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	7.888,76	2.648,03	0,00
				previsione di cassa	188.685,88	191.690,36	0,00	0,00
12 09 Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
	Titolo 1	Spese correnti	6.182,47	previsione di competenza di cui già impegnato*	38.510,00	37.000,00	36.500,00	36.500,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.598,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	42.964,82	43.182,47	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	8.491,54	previsione di competenza di cui già impegnato*	10.000,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	18.491,54	8.491,54	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale			14.674,01	previsione di competenza di cui già impegnato*	48.510,00	37.000,00	36.500,00	36.500,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	2.598,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	61.456,36	51.674,01	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			155.456,80	previsione di competenza di cui già impegnato*	453.830,43	885.200,00	359.850,00	361.850,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	20.060,26	63.883,97	2.648,03	0,00
				previsione di cassa	595.551,71	1.040.656,80	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività								
14 02 Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	22.700,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.700,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.700,00	0,00		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17 01	Programma 01	Fonti energetiche					
		Titolo 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
		Titolo 2 Spese in conto capitale	92,70	19.702,40	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.240,00	92,70		
		Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
		Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01 Fonti energetiche			92,70	19.702,40	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.240,00	92,70		
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			92,70	19.702,40	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.240,00	92,70		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
20 01	Programma 01	Fondo di riserva					
		Titolo 1 Spese correnti	0,00	4.012,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.012,00	19.300,00		
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 01 Fondo di riserva			0,00	4.012,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.012,00	19.300,00		
20 02	Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
		Titolo 1 Spese correnti	0,00	54.366,00	54.384,00	52.092,00	52.092,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
		Titolo 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	54.366,00	54.384,00	52.092,00	52.092,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	58.378,00	63.384,00	61.092,00	61.092,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	4.012,00	19.300,00		
MISSIONE		99 Servizi per conto terzi						
99 01 Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
		Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	61.450,12	previsione di competenza	906.000,00	10.916.000,00	1.116.000,00	1.116.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	965.879,58	10.977.450,12		
Totale programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro			61.450,12	previsione di competenza	906.000,00	10.916.000,00	1.116.000,00	1.116.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	965.879,58	10.977.450,12		
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi	61.450,12	previsione di competenza	906.000,00	10.916.000,00	1.116.000,00	1.116.000,00
				di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	965.879,58	10.977.450,12		
TOTALE MISSIONI			1.341.216,24	previsione di competenza	8.225.888,90	18.840.994,40	8.688.998,35	10.072.472,77
				di cui già impegnato*		1.263.749,90	118.519,83	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	3.450.723,01	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	10.208.564,79	20.138.126,64		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			1.341.216,24	previsione di competenza	8.225.888,90	18.840.994,40	8.688.998,35	10.072.472,77
				di cui già impegnato*		1.263.749,90	118.519,83	0,00
				di cui fondo pluriennale vincolato	3.450.723,01	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	10.208.564,79	20.138.126,64		

PARTE 2

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali effettuata dal Settore Tecnico è emerso che l'Ente non possiede immobili attualmente non utilizzati e/o non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e, conseguentemente suscettibili di dismissione.

Per tale ragione la Giunta comunale non ha approvato tale atto amministrativo.

PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E DI SERVIZI.

Il Codice dei contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e di servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi contenente l'elenco degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Nel rispetto del principio della coerenza per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale ed annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Sulla base della ricognizione effettuata e a seguito delle necessità evidenziate dai responsabili di settore l'amministrazione comunale di Bottanuco, con atto di Giunta n. 22 del 23.02.2023, ha adottato lo schema di programma biennale degli acquisti di beni e servizi

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOTTANUCO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	155.234,00	0,00	155.234,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	88.025,00	88.025,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	155.234,00	88.025,00	243.259,00

comune di Bottanuco - P.00021 del 10-02-2023 in tempo Cat6 cl.5

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5 bis, del D. L. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014, ha introdotto il comma 557 quater alla Legge 296/2006 il quale dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogno di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL 34/2019") ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto Ministeriale 17/03/2020 attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL 34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020, ha tra l'altro disposto l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020.

Di seguito si riassume la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, come approvata dalla Giunta Comunale

PIANO ASSUNZIONALE 2023				
<i>Unità di personale</i>	<i>Inquadramento</i> <i>Professionale</i>	<i>Contratto</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>
<i>1</i>	<i>C</i> <i>Area degli istruttori</i>	<i>Part time</i> <i>20/36h</i>	<i>Potenziamento organico</i>	<i>- scorrimento graduatoria di altri enti</i> <i>- Concorso pubblico</i>

1	C Area degli Istruttori	Tempo pieno	Adeguamento inquadramento	- Progressione verticale (finanziato per 2/36h con capacità assunzionali e per 34/36h con 0,55 m.s. 2018)
PIANO ASSUNZIONALE 2024				
N.	Categoria	Profilo professionale	Modalità accesso	Note
Nessun fabbisogno se non per copertura del turn over				
PIANO ASSUNZIONALE 2025				
N.	Categoria	Profilo professionale	Modalità accesso	Note
Nessun fabbisogno se non per copertura del turn over				

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La programmazione triennale dei lavori pubblici, come disciplinata dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016, deve essere svolta scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o ultimare le opere già in corso ed i lavori previsti. I lavori nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale.

Vengono allegati al DUP 2023-2025, l'elenco annuale 2023 e il programma triennale 2023-2025, redatti in conformità agli "schema tipo" di cui al DM Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ed adottati dalla Giunta Comunale con atto n. 2 del 12 gennaio 2023

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOTTANUCO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	1.953.788,65	2.497.193,98	1.771.595,26	6.222.577,89
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.953.788,65	2.497.193,98	1.771.595,26	6.222.577,89

**ALLEGATO I - SCHEDE B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOTTANUCO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opere	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadri economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.5)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e art. comma 2 art.1 DN 42/2015 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.6)	Cessione o titolo di proprietà per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 101 del codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ripulitura, manutenzione, ripristino ed altri in più di gestione	Perse di infrastrutture di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	--	--------------------------------	---	---------------------------------

**ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOTTANUCO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CLU intervento (2)	Riferimento CUP Opere incompiute (3)	Descrizione immobile	Codice tetat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 2 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 2 (Tabella C.2)	Affianati per il finanziamento o la realizzazione di opere pubbliche ex art.5 DL 510/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dimensione di cui art.27 DL 201/2011-convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità ex immobile derivante da Opere incompiute di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

**ALLEGATO I - SCHEDE D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOTTANUCO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Letto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D-3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) e seguito di modifica programma (12) (Tabella D-5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Costo medio unitario per l'attività di cui all'art. 10, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e derivanti da costruzione di nuove		Apporto di capitale	
																							Importo	Tipologia (Tabella D-4)
L0005194018 8502600001		G21B0100011 0002	2025	PAGANELLI MOMIS	SI	SI	05	018	061	ITC18	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E DI TRASPORTO STRADALI	PISTA CICLOPEDONALE SOVRACOMUNALE - CICLOVIE DELL'ISOLA	PRIOBITA MASSIMA	1.170.000,00	2.230.000,00	1.755.000,00	585.000,00	5.850.000,00			0,00		
L0005194018 8502600002		G22H0200005 0002	2025	PAGANELLI MOMIS	NO	NO	05	018	061	ITC18	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	POTENZIAMENTO DELLA FUNZIONALITÀ ECOLOGICA DI EX AREE ESTRATTIVE LUNGO ADCA LOCALITÀ CAVA SABBIONESE	PRIOBITA MASSIMA	255.788,55	97.195,98	15.595,25	51.817,11	559.195,00			0,00		
L0005194018 8502600003		G21B0200158 0003	2025	PAGANELLI MOMIS	NO	NO	05	018	061	ITC18	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO ASILO NIDO COMUNALE	PRIOBITA MASSIMA	500.000,00	50.000,00	0,00	0,00	600.000,00			0,00		

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOTTANUCO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00621940185202500001	021B21000110002	PISTA CICLOPEDONALE SOVRA COMUNALE - CICLOVIE DELL'ISOLA	PAGANELLI MONS	1.170.000,00	5.890.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - 'DOCUMENTO FINALE'.	000028597	PROVINCIA DI BERGAMO	
L00621940185202500002	022H20000820002	POTENZIAMENTO DELLA FUNZIONALITA' ECOLOGICA DI EX AREE ESTRATTIVE LUNGO ADDA. LOCALITA' CAVA SABBIONERA	PAGANELLI MONS	245.788,00	686.195,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DEFINITIVO			
L00621940185202500003	021B22001680003	COSTRUZIONE NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO ASILO NIDO COMUNALE	PAGANELLI MONS	540.000,00	600.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA - 'DOCUMENTO FINALE'.	000028597	PROVINCIA DI BERGAMO	

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BOTTANUCO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DI TRASPARENZA E INTEGRITA'

Temi quali la lotta alla corruzione, l'etica e l'integrità appaiono rilevanti per l'attività politica ed amministrativa del nostro paese con importanti ripercussioni sull'operato delle pubbliche amministrazioni.

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione rappresentano gli elementi fondanti a cui deve ispirarsi l'attività organizzativa dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si è sviluppata negli anni una copiosa ed articolata legislazione (Legge n.241/1990, D.P.R. n.445/2000, D.Lgs. n.150/2009, Legge 190/2012, D.Lgs. n.33/2013, D. Lgs. 97/2016) volta a rendere da un lato, più efficiente l'azione amministrativa e dall'altro a introdurre nell'ordinamento italiano uno spiccato orientamento nel contrasto alla corruzione, non soltanto nel significato penalista del termine ma, soprattutto inteso come *“ogni situazione in cui, nel corso dell'attività amministrativa si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati; una distorsione dell'azione amministrativa dovuta all'uso a fini privati delle funzioni pubbliche attribuite, che, anche qualora non assuma rilevanza penale, si ponga in contrasto con i principi di imparzialità e trasparenza cui l'azione pubblica deve costantemente ispirarsi (art. 97 Costituzione) – Determinazione ANAC n.12/2015”*.

Sul fronte normativo, l'entrata in vigore della legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* affronta il tema della corruzione partendo dalla consapevolezza che una efficace politica di repressione del fenomeno corruttivo passa attraverso l'adozione di misure di contrasto dello stesso.

Il sistema delineato della Legge 190/2012 si articola su due livelli di formulazione e attuazione delle strategie di prevenzione: quello nazionale e quello decentrato. A livello nazionale, l'ANAC, autorità a cui vengono demandati poteri di vigilanza, controllo e sanzionatori, individua le linee di indirizzo e adotta il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). A livello decentrato, ogni singola amministrazione, nomina un Responsabile della prevenzione della corruzione e adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione che, sulla base degli indirizzi contenuti nel PNA, individua le aree a maggior rischio di corruzione e le misure organizzative atte a prevenirlo definendo pertanto le strategie di prevenzione dell'ente.

Il Responsabile dell'anticorruzione, nominato con Atto del Sindaco n. 54 del 01/08/2014 ed individuato nella persona del Segretario Comunale, ha redatto il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2022 – 2024.

E' volontà di questa amministrazione promuovere la cultura della legalità, della trasparenza, della partecipazione attraverso l'attuazione di procedure e misure organizzative che agiscano su tali aspetti anche attraverso i controlli amministrativi, la deontologia e la formazione del personale.

L'amministrazione, ritiene che il perseguimento di tali obiettivi strategici passi attraverso l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza in esso contenute, che tenga conto in primis, delle indicazioni fornite dall'ANAC attraverso il Piano Nazionale Anticorruzione che viene aggiornato ogni anno, ma che si ispiri anche al principio di semplificazione dell'azione amministrativa attraverso una revisione e un miglioramento dei procedimenti, anche attraverso l'adozione di strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità di web dei procedimenti amministrativi.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli strumenti di programmazione dell'Ente.